MAGAZINE

PROFILODONNA

SETTEMBRE 2023

Callas forever

IL CENTENARIO DELLA NASCITA DELLA DIVINA

Spiragli di luce

XXXIII EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE PROFILO DONNA

Cristina Elisabeth Pérez

PRESIDENTE E AD PAGANI AUTOMOBILI

Festival del Cinema di Venezia 2023

REPORTAGE 80 EDIZIONE A CURA DI FRANCESCA PRADELLA

N. 3 di Profilo Donna Magazine Trimestrale - SETTEMBRE 2023 - Anno XXIV - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CN/MO

MASERATI GRECALE

EVERYDAY EXCEPTIONAL

RESPIRA LA BELLEZZA. ABBRACCIA L'INNOVAZIONE. SENTI LA POTENZA DEL MOTORE NETTUNO.
LA NUOVA MASERATI GRECALE RENDE STRAORDINARIA LA TUA QUOTIDIANITÀ.

Maserati

TRIDENTECLUB

Via Emilia Est 1040, 41126 Modena, Italy +39 0597100234

WhatsApp

Chatta con noi
+393463019462

Grecale Trofeo. Consumo di carburante in ciclo misto max (l/100km) 11.2; emissioni di CO_2 in ciclo misto max (g/km) 254.
I dati corrispondono ai test eseguiti in conformità al regolamento (UE) 2017/1151.

IN COPERTINA

Sul red carpet di Venezia
l'attrice israeliana Hofit Golan
con un abito della stilista
Eleonora Lastrucci (PD '23)

Foto Francesca Pradella

Profilo Donna Magazine
n. 92 Settembre 2023 - Numero 3

Profilo Donna Magazine Settembre 2023 - Anno XXIV
Tassa pagata - Contiene I.P. - Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1495 del 20/10/99

Editore: Cristina Bicciocchi
Via Buon Pastore 63 - 41125 Modena
tel e fax 059/391615
info@profilodonna.com
www.profilodonna.com

Direttore responsabile: Cristina Bicciocchi

Comitato di redazione:
Cristina Bicciocchi, Chinchio S.r.l.

Hanno collaborato:
Daniela Moscatti, Laura Villani, Cristina Botti, Ivana D'Imporzano, Francesca Pradella, La Reine, Elettra Boncompagni

Fotografie:
Francesca Pradella, Milton Green, Giacomelli, Archivio Ilario Tamassia e Marco Galletti, Archivio UNIMORE, Archivio Pagani Automobili, Roberto Vacirca, Archivio Chinchio s.r.l.

Progettazione e realizzazione grafica:
Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Begarelli, 25 - 41121 Modena - tel. 059/4390313
www.chinchio.it - grampassi.e@chinchio.it

Stampa: Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Pacinotti, 10/12 - 35030 Rubano (Pd) tel. 049/8738711

Per la pubblicità su questa rivista rivolgersi a:
Redazione di Profilo Donna
via Buon Pastore, 63 - 41125 Modena
tel. e fax 059-391615 cellulare 335/292472

Ufficio di Rappresentanza
via S. Tomaso, 6 Milano
tel. 02 86995469 fax 02 86467823

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Redazione di Profilo Donna, via Buon Pastore, n. 63 - 41125 Modena.

MAGAZINE PROFILODONNA

N. 3 Settembre 2023

In questo numero:

5 *Editoriale*

6 *Callas forever*
Il Centenario della nascita della Divina

10 *Donne del 2000Aps*
Insieme per promuovere Solidarietà e Cultura

13 *XXXIII Edizione*
Premio Internazionale Profilo Donna

20 *UNIMORE Ricerca e formazione. Intervista a Carlo Adolfo Porro*

24 *Cristina Elizabeth Pérez*
Presidente e AD
Pagani Automobili

28 *Non solo Golf*
Arte, Sport e Leadership

34 *Lettere d'Amore*

37 *Grafologia:*
Silvio Berlusconi

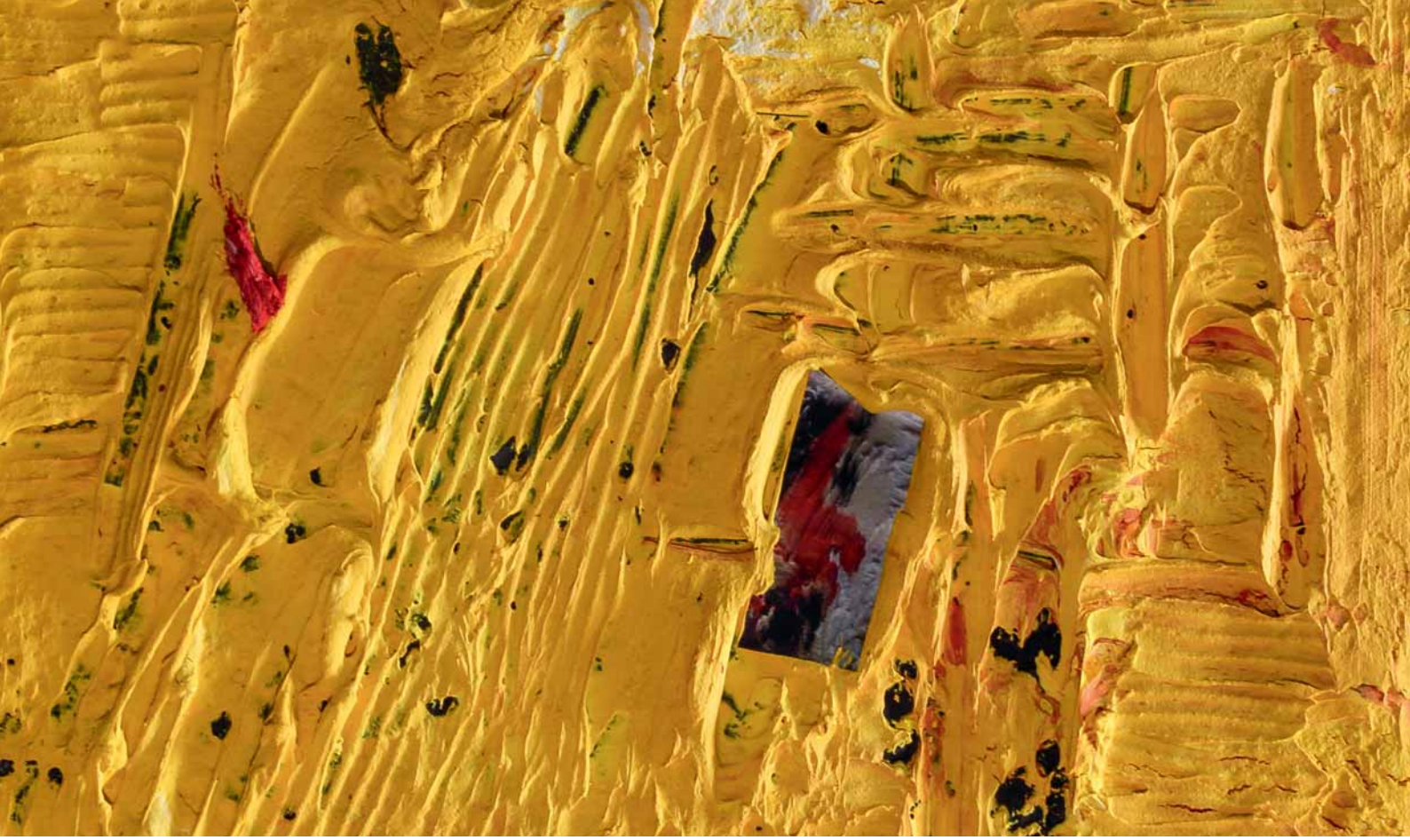
40 *La salute della nostra tiroide*

42 *Reportage 80° Mostra del Cinema di Venezia*

45 *La mediazione familiare*

47 *PPD News*

49 *News*



CONAD CENTRO NORD
incontra l'Arte di
ALFONSO BORGHI
oltre il colore dentro la materia

a cura di *Stefania Provinciali*

21 Settembre - 7 ottobre 2023

La mostra è aerta al pubblico dalle 17.00 alle 19.00 nei seguenti giorni:

giovedì 21 - venerdì 22 - sabato 23
giovedì 28 - venerdì 29 - sabato 30
SETTEMBRE

---

giovedì 5 - venerdì 6 - sabato 7
OTTOBRE

Conad Centro Nord, Via J. F. Kennedy n. 5 – Campegine (RE)

Per gruppi (max 15 persone) è necessario prenotare a: **eventi@conadcentronord.it**
Per informazioni: **0522 905111**

INSIEME DAL 1963

CONAD CENTRO NORD

EDITORIALE
di Cristina Bicciocchi

Il risveglio della coscienza!

“I miracoli non crescono sugli alberi, Pinocchio! I miracoli avvengono nel cuore.”
(Grillo Parlante)

Che differenza c’è tra i verbi istruire ed educare? Molta... ed è un compito di primo piano per chi è docente, genitore, formatore o coach perchè per insegnare si devono dosare bene entrambe le cose. Per istruire basta avere un programma da seguire e tante informazioni da trasferire, mentre per educare è necessario credere nell'insegnamento che si dà, ed è fondamentale essere un esempio dei valori che si tramandano e avere tanta empatia per saper “tirar fuori” il meglio del discepolo. Nel primo caso lo scambio è superficiale e lo può fare chiunque, nel secondo caso lo scambio è profondo e qui non si scappa.... si deve essere in grado di “essere” quello che si insegna! Se provo a chiedere chi è stato importante nella vostra vita e perchè lo ricordate, sono sicura che le persone di riferimento sono state quelle che sono riuscite a ispirarvi, quelle che avete stimato e di cui avete intuito e apprezzato il ruolo educativo. Magari anche senza rendervene conto, penso che abbiate preso spunto e a modello qualcuno che avete tenuto in considerazione perchè incarnava valori condivisi che risuonavano in armonia con la vostra interiorità. Formare le nuove generazioni quindi è da sempre molto importante per dare loro la possibilità di diventare individui maturi, che ambiscono alla crescita interiore, sapendo quanto sia necessario in una società evoluta, essere consapevoli, rispettosi ed autonomi. È fondamentale quindi ritrovare una centratura tra l’istruzione e l’educazione cercando di amalgamare costantemente quel mix di sapienza e conoscenza che fanno parte del nostro DNA, per saper orientare al meglio i giovani perchè in questo momento storico di grandi cambiamenti, non perdano la strada come novelli Pinocchio rimanendo burattini in balia del Gatto e la Volpe. Ragazzi non fatevi ingannare. Vi auguro di trovare buoni Maestri ed esempi da cui attingere insegnamenti validi oltre il tempo e le mode del momento... Non sono i like che mettete nei social a validare una vera amicizia/amore e nemmeno i passaggi tv a decretare la bravura o meno di certi personaggi e, se avete bisogno di affetto o di comprensione, ricordate che non basta chiedere aiuto a Siri o Alexa... Essere persone è tutta un'altra cosa!

Cristina Bicciocchi

Richiesta di ammissione ad associato a DONNE DEL 2000APS via Buon Pastore 63 - 41100 Modena C.F.94140400360

Il sottoscritto/la sottoscritta _____ Nato/a a _____ provincia (___)
il ____/____/_____ Residente in _____ provincia (___) Via_____ nr._____
Codice fiscale _____ Tel. _____

Chiede di essere ammesso, in qualità di associato a “Donne del 2000APS”, associazione culturale no profit riconosciuta dal Comune di Modena PG. n°94132/1.17.01 del 28/8/2008, avendo preso visione del vigente statuto sociale registrato presso l’agenzia delle entrate di Modena in data 29/04/2008 al numero 6565. A tal fine allega € 50,00 quale quota ordinaria per l’anno 2023 (contabile bonifico cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram/contanti/assegno)

_____ quale quota straordinaria per l’anno _____ (cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram /contanti/assegno)

Modena ____/____/_____ Firma _____

L’associazione Donne del 2000 comunica che i dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dal Dlgs 196*2003 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016 e che verranno utilizzati esclusivamente per uso interno ovvero per inviarLe materiale relativo all’associazione, oppure potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obbligo di legge.

Modena ____/____/_____ Firma _____

Callas forever

a cura di Cristina Bicciocchi - foto Milton Green, Giacomelli, archivio Ilario Tamassia e Marco Galletti

NEL 2023 SI FESTEGGIA IL CENTENARIO DELLA NASCITA DELLA DIVINA DEL BEL CANTO GRAZIE AL COLLEZIONISTA DI CIMELI APPARTENUTI AL GRANDE SOPRANO, ILARIO TAMASSIA E AL CURATORE DELL'ARCHIVIO MARCO GALLETTI

LE CELEBRAZIONI

Maria Callas, icona di stile e talento ineguagliabile della cultura del Novecento, viene celebrata ovunque e tra le iniziative più importanti in Italia dedicate all'anniversario della Callas ricordiamo in particolare che **Ilario Tamassia** e **Marco Galletti** hanno in programma di esporre a **Roma** in novembre all'***Accademia dei Lincei***, in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico, le lettere di Luchino Visconti indirizzate alla Divina e conservate nel suo archivio e tante fotografie esclusive. In quella occasione la grande soprano sarà ricordata da **Raina Kabaiwanska** che nel 1973 si esibì alla riapertura del Teatro Regio di Torino nei Vespri Siciliani con la regia della Callas. Inoltre in autunno anche **Milano** ricorderà **Maria Callas** con una serie di eventi a **Palazzo Reale**, al **Museo del Duomo** e a **Palazzo Marino** che rientreranno nel circuito **Calla-**

In apertura Maria Callas ritratta da Milton Green nel 1959. A fianco nei panni di Violetta nella Traviata andata in scena al Teatro delle Belle Arti di Città del Messico per quattro rappresentazioni dell'opera verdiana nel 1951 e nel giugno 1952 riprende con due recite la tournée in Messico.
All'inizio del 1953 sostiene ancora una volta il personaggio di Violetta al Teatro La Fenice di Venezia (sotto a sinistra). Nel 1955 ritroviamo la Callas al teatro alla Scala di Milano (qui sotto al centro). L'eccezionalità dell'evento era data per la regia di Luchino Visconti. Dopo le memorabili recite scaligere, bisognerà attendere il 1958 per rivedere la Callas in questo personaggio. Quattro tappe fondamentali: al Metropolitan di New York (qui sotto a destra), Lisbona, Londra e Dallas (a pagina 8).

scento. Anche in questo caso **Ilario Tamassia** e **Marco Galletti** sono stati coinvolti in particolare per esporre il portafortuna della grande cantante lirica "La sacra famiglia" del Cignaroli, un oggetto prezioso per Maria Callas che non si esibì mai in nessun teatro del mondo, senza che il quadretto fosse esposto nel suo camerino. Saranno esposte inoltre tante fotografie, lettere e telegrammi del suo archivio personale e un grande candelabro in argento dorato che il Teatro alla Scala le regalò al termine della trionfale stagione lirica 1955/1956.

IL MITO

Affascinante, perfezionista, dotata di una voce unica e straordinaria, ricordiamo che si è imposta fin da quando decise di dedicarsi al bel canto, una dura disciplina per migliorare le sue interpretazioni per saper usare al meglio le sue corde vocali ed è sbocciata in una splendida donna, dopo rigori alimentari e scelte di look appropriate che l'hanno resa elegante come una indossatrice sopra e fuori dal palco. La sua vita è conosciuta dai più, visto che i tabloid dell'epoca l'hanno seguita nei suoi successi a Teatro e nel privato, raccontando meraviglie sulle sue esibizioni e pettegolezzi sui suoi amori, tra cui quello con il magnate greco Aristotele Onassis, che fu uno dei motivi del suo annunciato tramonto, visto che, dopo 10 anni di frequentazione con il soprano che aveva lasciato il marito per lui, sposò la vedova di Kennedy, Jaqueline. Da allora **Maria Callas** cambiò umore, non riusciva più a cantare e piano piano ritirandosi dalle scene, si lasciò sempre più andare e morì in solitudine a Parigi a soli 54 anni, il 16 settembre 1977. Il referto medico indicò l'arresto cardiaco come causa del decesso, smentendo le voci di suicidio.

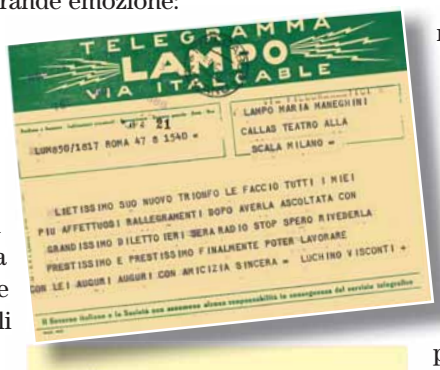
A sinistra, Maria Callas nel 1958 per la prima volta al Teatro San Carlo di Lisbona nella Traviata con il tenore Alfredo Kraus nella parte di Alfredo Germont. Al centro la Callas ritratta al Covent Garden di Londra. Il capitolo sulla Traviata callassiana lo si può chiudere con le ultime due recite sostenute dal soprano allo State Fair Music Hall di Dallas, dirette da Nicola Rescigno con la regia di Franco Zeffirelli (qui sopra).
Qui sotto Maria con il marito Giovanni Battista Meneghini: si incontrarono nel 1947 a Verona dove lei si trovava a cantare nella Gioconda di Amilcare Ponchielli all'Arena di Verona. Si sposarono nel 1949. Il matrimonio andò avanti per circa dieci anni, fino a quando la Callas si innamorò dell'armatore greco Aristotele Onassis. Meneghini rivide la Callas solo in poche occasioni e il destino volle che, ottantaduenne, diventasse l'erede della moglie, morta a 53 anni. In basso Ilario Tammassia con il quadretto del Cignaroli rappresentante la Sacra Famiglia al quale la Callas teneva moltissimo, testimonianza anche l'articolo del Toronto Daily del 21 ottobre del 1958 (in basso a destra). Al centro Tammassia con Marco Galletti. Nella pagina a fianco, conservati nell'archivio, uno dei telegrammi inviato alla Callas da Luchino Visconti l'8 dicembre del 1951 dopo l'inaugurazione della stagione lirica alla Scala con i Vespri Siciliani e una delle 14 lettere.

La fine e il suo triste amore non offuscarono però la vita artistica della grande Maria Callas che ancora oggi viene ricordata e celebrata come un autentico mito, come cantante dalla voce divina e impareggiabile, come donna seppur fragile nei sentimenti, forte nella sua determinazione di riuscire nella professione e di incomparabile presenza scenica capace di emozionare chiunque avesse avuto l'occasione di ascoltarla. Lei stessa ricordava spesso: "La morte non esiste, esiste solo la vita ed io non morirò mai", quasi a presagire il suo futuro nell'Olimpo delle dee, dei miti, di coloro che non saranno mai dimenticati, perché hanno avuto, fin dalla nascita, una configurazione astrale che indicava una strada gloriosa (New York 2 dicembre 1923).

IL COLLEZIONISTA E IL CURATORE

Ilario Tamassia, il noto arredatore di San Prospero nonché uno dei pochi collezionisti al mondo di oggetti appartenuti al grande soprano, ci racconta con entusiasmo di come è entrato in contatto con gli eredi del soprano che come tanti altri ammiratori nel mondo aveva sempre stimato: "Era il 6 dicembre 1986 ed è successo tutto dopo una strana coincidenza. Avevo sognato proprio Maria Callas nel mio show room che mi sorrideva e, incredibile ma vero, la mattina stessa, molto presto, ricevetti questa telefonata: "Pronto? Buongiorno sig. Tamassia è tutta la notte che la penso... Sono stato l'autista del Commendator Meneghini, marito ed erede di Maria Callas e amico della signora Emma Brutti Roverselli la sua governante. La signora Brutti essendo stata nominata erede universale da Meneghini, vuole svuotare il garage della villa di Sirmione perchè ha comprato la macchina nuova per il nipote. Dice che ci sono tanti scatoloni ed è pieno di carte della signora Callas... magari se viene a vedere, le possono interessare..."Superato lo stupore iniziale ricordando ancora in maniera vivida il sogno della notte, mi misi d'accordo per andare subito a Sirmione dove la Callas amava soggiornare quando era in Italia, eccitato e curioso per quello che avrei trovato e, ovviamente rimasi affascinato dai cimeli e dai documenti che c'erano e pensai come poter valorizzare quel patrimonio. Fu l'inizio di un percorso molto interessante che ancora oggi mi coinvolge e mi appassiona moltissimo. Personalmente sono molto legato al quadretto del Cignaroli del 1700. È contenuto in

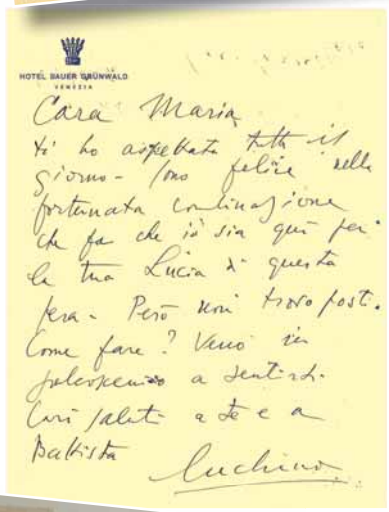
un cofanetto in dimensioni di 20x15, e rappresenta la Sacra Famiglia a cui la Callas teneva in modo assoluto. È un quadretto votivo, dietro al quale la Callas ha scritto "Grazie buon Dio". Al suo interno son contenuti sei immagini sacre in forma di santino. Il quadretto del Cignaroli ha una valenza davvero profonda. Io lo considero il cuore della Callas. È stata capace di fare tornare indietro un collaboratore a prenderlo, quando durante una tournée a Vienna, se lo era scordato a casa. Altrimenti non si sarebbe mai esibita!" A fianco di Ilario c'è **Marco Galletti**, da sempre il curatore dei cimeli che Tamassia ha raccolto come collezionista. "Mi sono occupato dell'archiviazione del materiale dedicato a Maria Callas da più di 30 anni a questa parte. Come avete letto il destino ha fatto incontrare Ilario Tamassia con Emma Brutti nell'anno 1986 e da quel momento, sono testimone del fatto che proprio grazie a questo incontro fortuito è stato salvato l'archivio che era stato relegato in un garage. La Brutti decise di cedere a Tamassia quadri, argenti, cappelli, foto, telegrammi, ritagli di giornale appartenuti a Maria Callas. Visto che tutto era stato buttato negli scatoloni senza cura, pian piano decisi di riprendere in mano ogni documento, di catalogarlo e di riordinarlo cronologicamente. Una grande emozione: tra i primi telegrammi che ho trovato, quello con gli auguri del M.o Arturo Toscanini, un altro telegramma era di Visconti del 1953 dove il celebre regista esprimeva grande ammirazione per il soprano. C'erano anche moltissimi telegrammi che le furono inviati da ogni parte del mondo per il suo debutto a Chicago in America nel 1955...chissà che gioia per la Callas ricevere tutti quegli apprezzamenti e quelle gratificazioni. Mi incuriosì mentre sistemavo il tutto, un pacco di giornali francesi datati dicembre 1958 che raccontavano del suo innegabile trionfo all'Operà di Parigi; tutti gli articoli dell'epoca decretavano all'unanimità il successo della cantante lirica su scala mondiale e la definivano la più importante al mondo: la Divina! Maria Callas conservava tutti i giornali che scrivevano recensioni su di lei e sfogliandoli, vorrei ricordare in particolare un articolo del Gazzettino di Venezia che riportava da Radio Venezia le cronache musicali del critico Mario Nordio della settimana 13/20 gennaio 1949. A quell'epoca la Calllas non era ancora famosa, ma riuscì in pochi giorni alla Fenice di Venezia sotto la direzione del M.o Tullio Serafin a passare dal personaggio di Brunilde nella Walkiria a quello di Elvira nei Puritani; un vero miracolo! Mai prima di allora nessuno era riuscito in quell'impresa tanto da dichiarare che fu un "caldo e vibrante successo", uno dei più importanti della sua carriera!"


TELEGRAMMA
LAMPO
VIA ITALCABLE

LUM850/1817 ROMA 47 8 1540 =

LAMPO MARIA MANEGHINI
CALLAS TEATRO ALLA
SCALA MILANO =

LIETISSIMO SUO NUOVO TRIONFO LE FACCIO TUTTI I MIEI PIU AFFETTUOSI RALLEGRAMENTI DOPO AVERLA ASCOLTATA CON GRANDISSIMO DILETTO IERI SERA RADIO STOP SPERO RIVEDERLA PRESTISSIMO E PRESTISSIMO FINALMENTE POTER LAVORARE CON LEI AUGURI AUGURI CON AMICIZIA SINCERA = LUCHINO VISCONTI +


HOTEL BAUER GRÜNWALD
VENEZIA

Cara Maria
ti ho aspettata tutto il giorno - sono felice nella fortunata combinazione che fa che io sia qui per la tua Lucia di questa sera. Però non trovo posti. Come fare? Vengo in palcoscenico a sentirti. Cari saluti a te e a Battista
Luchino

Anche il settimanale Chi, ha intervistato recentemente **Tamassia** e **Galletti** che hanno raccontato quanto sia emozionante ricordare **Maria Callas** e quanto sarebbe ancora più importante, visto la caratura del personaggio, che ci fosse un museo o un teatro dedicato a Lei, per dare la possibilità ai suoi estimatori e alle nuove generazioni, di avere un luogo celebrativo dove ripercorrere le tappe più significative della sua carriera artistica e trovare le cose a Lei più care foto, lettere, telegrammi e i dischi delle opere. Speriamo che prima o poi qualche istituzione pubblica raccolga questo appello e ci sia uno spazio dedicato alla storia della Divina che la celebri degnamente come il suo personaggio talentuoso merita.

Prepariamoci dunque a ricordare **Maria Callas** in tutto il suo splendore il prossimo autunno anche in occasione della **XXXIII edizione del Premio Internazionale Profilo Donna**, ringraziando ancora una volta **Ilario Tamassia** e **Marco Galletti** che con passione e dedizione custodiscono con cura le foto, le lettere i ritagli di giornale provenienti dall'archivio personale del soprano: un omaggio doveroso anche a **Modena, Città del belcanto** a una grande della lirica come la Divina.

I'm Fatalist Says Prima Donna

H.ROLED MARIA CALLAS

MISSES DINNER, WEETS PRESS

EVENTI DEGLI ULTIMI ANNI DOVE TAMASSIA È STATO COINVOLTO PER ESPORRE I CIMELI DI MARIA CALLAS

11 marzo 2016 - 18 settembre 2016
Maria Callas The Exibition - Palazzo Forti a Verona

25 giugno 2016 - 24 luglio 2016
Maria Callas - Spoleto Arte - Palazzo Leti Sansi Spoleto

8 ottobre 2016 - 7 novembre 2016
Maria Callas - Spoleto incontra Venezia
Palazzo Giustinian Faccanon a Venezia

14 settembre 2017 - 14 dicembre 2017
Maria Callas - Parigi - La Seine Musicale

Aprile 2018
Maria Callas - Montecarlo - Grimaldi Forum

9 febbraio 2021 - 11 aprile 2021
Dono d'Amore - La Sacra Famiglia di Maria Callas
Casa Museo Paolo e Carolina Zani - Cellatica (BS)

1 agosto 2021 -
La Sacra Famiglia di Maria Callas
torna per una sera all'Arena di Verona

DONNE DEL 2000Aps

INSIEME PER PROMUOVERE SOLIDARIETÀ E CULTURA

foto Roberto Vacirca

Ringraziamo di cuore tutte le persone che si sono associate e le premiate di **Profilo Donna** che negli anni hanno partecipato e dato sostegno alle finalità delle varie iniziative, come i convegni su vari temi di attualità: violenza contro le donne, leadership femminile, responsabilità sociale di impresa, internazionalizzazione delle piccole medie imprese, importanza di una corretta e sana alimentazione solo per citarne alcune.

Inoltre **Donne del 2000Aps** ha condiviso e promosso varie iniziative a scopo benefico e culturale, tra le più significative ricordiamo "Help Bulgaria" in collaborazione con SAR **Silvia di Savoia Aosta** Presidente onoraria del Circolo Raimondo Montecuccoli e di S.E. **Camillo Zuccoli** Ambasciatore SMOM in Bulgaria.

Grazie al sostegno dell'avv. **Mirella Guicciardi**, è stato uno dei progetti che ci ha permesso di donare apparecchiature medicali (defibrillatori e incubatrice) e inviare un container di giocattoli, quaderni e penne agli ospedali e orfanatrofi di Sofia e di Plovdiv in Bulgaria, per aiutare mamme e bambini bisognosi.

Con S.E. l'Ambasciatrice di Haiti **Geri Benoit** abbiamo donato grazie alla collaborazione con **Claudia Cremonini**, derrate alimentari alle popolazioni di Haiti colpite dal terremoto e, nel 2010 abbiamo condiviso le finalità di **Progetto Donne e Futuro** dell'avv. **Cristina Rossello**, che inserisce tra le iniziative il Premio Profilo Donna Junior promosso per incentivare le giovani talentuose con borse di studio e operazioni di mentoring. L'iniziativa partita da Savona ha toccato sucessivamente molte città italiane, attivando numerosi binomi tra madrine e pupils.

In ambito artistico, **Donne del 2000Aps** ha promosso mostre a cura dell'arch. **Laura Villani**, le giovani cantanti della Fondazione **Raina Kabaiwansk**a e organizzato un concerto di musiche sacre nel Duomo di Modena con la **Fondazione Adkins Chiti Donne in Musica**.

Nel 2013 abbiamo lanciato il **Defibrillation Day in Tour**, iniziativa di sensibilizzazione all'importanza dell'uso del defibrillatore che ha formato 12 signore di Profilo Donna al corso DAE di primo soccorso in caso di arresto cardiaco in collaborazione con gli Amici del Cuore. Tra le attività sostenute e promosse ricordiamo lotterie a favore della **Croce Rossa**, della **Fondazione ANT** e dei terremotati della Bassa e le campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'Associazione **So-**

In apertura Sara Doris Presidente Fondazione Mediolanum con il padre Ennio e l'On. Cristina Rossello. Al centro le partecipanti al Defibrillation Day in Tour con l'On. Valentina Vezzali e a fianco la consegna dell'assegno di Fondazione Mediolanum alla Onlus Un Respiro nel Futuro nell'edizione 2016 del Premio Internazionale Profilo Donna. Sotto, al Gran Ballo Viennese delle Debuttanti che si è tenuto all'Acquario Romano è stata premiata Cristina Bicciocchi Presidente del Premio Internazionale Profilo Donna con un gioiello realizzato dagli orafi della gioielleria Stella D'Orlando di Napoli per l'impegno profuso nelle varie attività a favore dell'emancipazione femminile e dei talenti. Nella foto Elvia Venosa organizzatrice dell'evento con la presentatrice Veronica Maya, Cristina Bicciocchi e alcune delle amiche di Profilo Donna promotrici del premio; Anna Poletti Zanella Presidente Associazione Culturale J. Boudard di Parma, Biancamaria Caringi Lucibelli Presidente Galà delle Margherite di Roma, Maria Gloria Giani Pollastrini Presidente Propeller Club di Livorno e il giudice Manuela Maccaroni. Cristina Bicciocchi premiata dal Prefetto Giuseppina Di Rosa con la medaglia del Presidente della Repubblica Napolitano, e a destra il Cav. di Gran Croce Ilario Pagani con Cristina Bicciocchi e la moglie Donatella Tringale Moscato (Premio Profilo Donna 2004). In basso, le protagoniste delle attività svolte in collaborazione con l'Associazione Culturale no profit Donne del 2000Aps; SAR Silvia di Savoia Aosta e l'avv. Mirella Guicciardi con Cristina Bicciocchi, l'imprenditrice Claudia Cremonini, S.E. il Prefetto Benedetto Basile con S.E. Geri Benoit Ambasciatore di Haiti e l'On. Cristina Rossello Presidente di Progetto Donne e Futuro, il soprano Raina Kabaivanska, il Presidente Fondazione ANT Raffaella Pannuti, l'architetto Laura Villani, Cristiana Falcone della Sorrell Foundation e Martina Bagnoli Direttrice delle Gallerie Estensi di Modena.

stegno Ovale Onlus - Il sorriso che non si dimentica, dell'adozione dei bambini a distanza e dell'abbandono degli animali.
Nel 2016 abbiamo consegnato 20.000 euro alla **Onlus Un Respiro nel Futuro** grazie alla **Fondazione Mediolanum**, destinati alla ricerca di malattie rare.
Nel 2017 abbiamo promosso il progetto **"L'arte non trema"** a favore delle scuole terremotate di Cavezzo grazie al sostegno della **Fondazione Sorrell** e, nel 2018, anno dedicato al patrimonio culturale europeo, sono stati promossi e sostenuti i **Laboratori Didattici** e **Percorsi educativi** per bambini e ragazzi organizzati da **Gallerie Estensi**.
Nel 2019 sono stati raccolti fondi per il **restauro di Palazzo Ducale di Modena** ed è stato regalato un **defibrillatore al Comune di Maranello**, nel 2020 il service è stato dedicato alla raccolta cibo e vestiti per **Porta Aperta** e **Caritas**, mentre nel 2021 e 2022 è stato realizzato il calendario solidale **"Pelosi d'autore"** da una idea del fotografo **Massimo Mantovani** con il quale sono stati sostenuti i canili e gattili del territorio. Quest'anno il calendario sarà realizzato con il sostegno di **Banca e Fondazione Mediolanum** e destinato alla raccolta fondi a favore di una Onlus del territorio che si occupa di bambini.

Lo statuto di **Donne del 2000Aps** è scaricabile dal sito www.profilodonna.com

EMANUELA**BIFFOLI**

FIRENZE

biffoli.it

PREMIO INTERNAZIONALE PROFILO DONNA 2023

SPIRAGLI DI LUCE
creiamo insieme il futuro

a cura della Redazione di Profilo Donna Magazine

Siamo lieti di annunciare la **XXXIII edizione del Premio Internazionale Profilo Donna** che si svolgerà il **6 ottobre** presso **Bper Banca Forum Monzani**.
Finalmente dopo quasi tre anni di attività ridotte, riprendono a pieno ritmo con le varie iniziative trimestrali che saranno sempre affiancate da **Donne del 2000Aps** e documentate da **Profilo Donna Magazine**, il trimestrale patinato che quest'anno compie 24 anni! L'evento gode del patrocinio del **Comune di Modena**, **Provincia di Modena**, **Regione Emilia Romagna**, **Forum Internazionale Donne del Mediterraneo**, **Confindustria Emilia**, **Consolato di Norvegia**, **CPO del CUP provinciale e regionale**, **Club Unesco di Modena**, **Università della Terza Età**, nonchè della collaborazione dell'**Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento Europeo**, **IWA Modena** e **Salotto Culturale**. Fanno parte del Comitato d'Onore S.E. il Prefetto di Modena **Alessandra Camporota**, il sindaco di Modena **Giancarlo Muzzarelli**, **Fabio Braglia** Presidente della Provincia di Modena, **Stefano Bonaccini** Presidente Regione Emilia Romagna, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia **Carlo Adolfo Porro** e l'On. Avv. **Cristina Rossello**, Presidente Premio **Progetto Donne e Futuro**. Nell'occasione saranno presenti personalità e personaggi di spicco che non vorranno mancare a uno degli appuntamenti clou culturali al femminile che da oltre 30 anni affonda le sue radici sul territorio di Modena e provincia. Dopo aver proposto i simboli dell'**arciere** nel 2021 e dell'**albero da frutto** che metaforicamente rinasce dopo il lungo inverno nel 2022, l'**acqua** e la **luce** sono i simboli che hanno ispirato l'edizione di quest'anno, entrambi elementi necessari, proprio come per la vita del pianeta, per continuare a coltivare il nostro giardino di talenti che si chiama **Profilo Donna**.

DRAGANA BROZ

Docente Universitario AUT e UNINT, EU Senior Expert in Industrie Culturali e Creative

Docente universitaria nel settore della Gestione e valorizzazione dell'arte e del patrimonio culturale, delle Industrie culturali e creative, cultura e comunicazione, cultura digitale e Gestione dell'ospitalità e del turismo. Insegna a AUT - American University of Technology in Libano e UNINT L'Università Internazionale di Roma, presso la Facoltà di Economia programma master Made in Italy e Gestione del lusso. Forte di una formazione in antropologia culturale, economia e politica/strategia, utilizza una metodologia multidisciplinare per lavorare oltre i confini professionali. Lavora anche come consulente internazionale indipendente nei progetti finanziati dall' UE e anche dalla Banca Mondiale. E' autore della strategia per lo sviluppo delle industrie culturali e creative in Bosnia Erzegovina che ha svolto come esperta di Unione Europea. La professoressa Broz ha completato gli studi di dottorato interdisciplinare a Singidunum l'Università di Belgrado, ha ottenuto il Master a l'Università di Belgrado R. Serbia e ha studiato presso MBA a American University of Science & Technology (AUST) a Beirut in Libano, finendo gli studi di laurea in Antropologia culturale alla facoltà di Filosofia dell'Università di Belgrado in Serbia. Successivamente ha insegnato dal 2002 in altre Università sia in Italia che all'estero. Da oltre 30 anni è esperta di sviluppo economico basato su cultura e sulle partnership pubblico/privato ed è EU Senior Expert in Cultura e Industrie Creative, inoltre dal 2016 è partner di ItalyArt per favorire gli aspetti culturali della digitalizzazione e della realtà virtuale. E' inoltre e sempre attiva nel ambito del rispetto dei diritti umani e cultura come più importante diritto del uomo; esperta è membro del Comitato Scientifico della Fondazione "Visionando" Repubblica Dominicana/Italia, è International Project Manager della Fondazione "Mira Brtka" di Belgrado, Serbia ed è Consulente esperto internazionale della "Art & Diplomacy Foundation", Washington DC , US.

SARA DE SIMONI

Amministratore Delegato Tetra Pak S.p.A.

Vice President Development & Engineering Programme Management e Amministratore Delegato Tetra Pak Packaging Solutions SpA. Dopo la Laurea Magistrale in Disegno Industriale presso la facoltá di Architettura dell'Università di Firenze, si specializza presso il Project Management Institute e consegue un Master presso l'Università di Bologna in Technology and Innovation Management. Inizia 23 anni fa nella multinazionale Tetra Pak con via via incarichi sempre più importanti arrivando oggi a gestire un team di 500 persone dislocate in vari paesi, grazie a una notevole capacità di motivazione attraverso una chiara direzione strategica e operazionale che fa leva sulla cultura e i valori aziendali per migliorare costantemente il lavoro di squadra. Inoltre le competenze relazionali sviluppate negli anni attraverso corsi mirati, coaching professionali e programmi di mentorship che l'hanno formata in leadership e visione strategica, le hanno dato la capacità di intervenire anche nell'ambito dello sviluppo delle tecnologie, dello sviluppo del prodotto, della ingegnerizzazione e industrializzazione del prodotto. In qualità di AD facendo leva sulle capacità organizzative e di comprensione della complessità di una azienda dislocata sul territorio impegnata sia nella ricerca e nello sviluppo che nella produzione di equipaggiamenti per l'imballaggio di prodotti liquidi, gestisce più di 1300 persone collegate in rete credendo fermamente nelle loro competenze e condividendo a pieno la vision dell'azienda che ha a cuore i temi delle pari opportunità tanto da essere riconosciuta tra le aziende top sia per innovazione e qualità che per l'attenzione alla diversitá, equitá e inclusione. Tetra Pak è stata anche inserita recentemente tra gli European Climate Leaders 2023 dal Financial Times, come riconoscimento ai progressi compiuti nella riduzione delle emissioni di gas serra e al suo impegno in azioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente.

LE PREMIATE 2023

ELEONORA LASTRUCCI

Stilista
d'alta moda
e costumista
di cinema e teatro

Disegna dall'età di 15 anni. Nata a Prato, la Città a cui deve tutta la sua professione e gratitudine, in una grande famiglia. Il padre Noris, noto industriale pratese negli anni 70/80 l'ha accolta e cresciuta professionalmente, nella sua bellissima azienda tessile. Lì ha imparato a mettere "su carta" le sue idee. Soprattutto a riprodurre i sogni delle donne. Ha frequentato, diplomandosi, la Scuola d'Arte di Firenze. Successivamente si è specializzata in stilismo; ha avuto come suo mentore Enrico Coveri, da cui ha imparato l'arte del colore, a mescolarne la vivacità, a illuminare gli abiti, ha appreso l'arte di lavorare su stoffe preziose e materiali pregiati. Successivamente ha collaborato con Vari brand tra cui Cavalli e Chanel. Con il suo "brand aziendale", ha inizialmente realizzato abiti da sposa con il marchio "EleonoraVesteSposa" per poi proseguire con gli abiti d'alta moda e con costumi di scena riuscendo fedelmente a tradurre in fogge quel che immagina. Ha sempre creato abiti unici che disegna e realizza con stoffe e materiali pregiati e in contraddizione con quanto può sembrare, la sua produzione è e rimarrà sempre a livello artigianale. Da molti anni partecipa in veste di stilista al Festival di Cannes, alla Mostra del Cinema di Venezia e alla Festa del Cinema di Roma vestendo celebrità del mondo del cinema e non solo durante i Red Carpet, ai party e alle feste mondane. In Tv i suoi abiti sono indossati da presentatrici di programmi Rai, Mediaset, Sky e sono molte le sue "Testimonial" nel mondo dello spettacolo. Ha collaborato con molti fotografi, tra questi il Maestro Aldo Fallai e David Hamilton e ha realizzato numerose sfilate in tutta Italia e soprattutto all'estero. È orgogliosa di essere italiana e di portare la bellezza e il Made in Italy nel mondo; per questo le sono stati conferiti numerosi premi tra i quali ricordiamo l'Oscar della Moda.

LUISA MONINI BRUNELLI

Medico chirurgo,
Presidente
Fondazione
Giorgio Brunelli

Specialista Ortopedico e primo aiuto in Chirurgia Ortopedica presso la Casa di Cura Privata Clinica San Rocco di Franciacorta, Ome. Nata a Pescara, dopo la laurea all'Università di Padova con voto 110 e lode, nel 1978 si specializza in Ortopedia e Traumatologia all'Università di Padova, Chirurgia della Mano e Igiene e Direzione Sanitaria all'Università di Modena, sempre con il massimo dei voti. Ha svolto l'attività didattica di professore a contratto di Chirurgia della Mano presso la Scuola di Specializzazione in Pronto Soccorso e Terapia d'Urgenza dell'Università di Chieti e presso la Scuola di specializzazione in Ortopedia della Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia e ha svolto attività professionale presso il presidio ospedaliero di Iseo e la Clinica San Camillo di Brescia. Ha partecipato a numerose ricerche miranti a restituire l'innervazione a muscoli denervati per cause diverse. Una di queste ricerche, oggi di uso comune per la riparazione delle paralisi che non possono essere riparate con le tecniche classiche, è stata oggetto della sua tesi di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. Ha pubblicato 85 lavori scientifici su riviste italiane e straniere e un libro sulla "Semeiotica della Mano" (Aulo Gaggi Editore). Per la collaborazione con numerose testate scientifiche e come membro del Comitato Direttivo di Responsabile dei rapporti con la stampa estera, ha vinto numerosi premi giornalistici per la divulgazione scientifica. Ha visitato e frequentato numerosi servizi di Ortopedia, Traumatologia e Chirurgia della Mano in tutti i continenti Europa, America, Asia, Africa e Australia. Ha ricoperto e ricopre incarichi importanti in associazioni quali: Rotary, Inner Wheel, Fidapa BPW Italy – BPW International. È presidente della Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle lesioni del Midollo Spinale Onlus.

MARIA GRAZIA TETTI

Giornalista, conduttrice tv, Presidente Evento Donna

Giornalista e conduttrice televisiva di numerosi programmi di approfondimento culturale, sociale, di benessere e medicina. Nel 2004 fonda l'associazione Evento Donna con la carica Presidente, i cui scopi sociali sono la valorizzazione dei diritti umani, la parità di genere e la valorizzazione del ruolo della donna nelle istituzioni e nella società. Organizza iniziative charity in particolare con Save the Children e Croce Rossa Italiana a supporto di progetti di integrazione interculturale. Nel 2006 collabora con il Ministero della Funzione Pubblica e organizza concerti di beneficenza a sostegno di fondazioni internazionali. Negli anni successivi fonda e si associa a diverse associazioni culturali tra cui e "Iride gli occhi delle donne" al fine di promuovere la partecipazione delle donne alla vita economica e politica a livello nazionale ed internazionale, fautrice di diversi disegni di legge sull'inserimento delle donne nelle cariche dirigenziali e all'"Associazione Italiana per la Cultura" a sostegno del patrimonio culturale italiano con la quale collabora al la 1ª mostra d'arte contemporanea "Smeraldarte" al fine di valorizzare nuovi talenti artistici. Collabora con diversi Ministeri: il MIUR negli uffici di diretta collaborazione con i Ministri Fioroni, Gelmini e Profumo con nota di merito per il suo impegno professionale e il MIBACT con il Ministro Franceschini dove ricopre incarichi di addetta stampa per eventi speciali. Nel 2014 fonda l'associazione Amici Italia - Austria al fine di promuovere scambi culturali tra i due Paesi, inoltre organizza concerti presso l'Ambasciata Austriaca. Nel 2015 è ideatrice del "Festival Internazionale Evento Donna" sul women empowerment, la forza delle donne nell'universo, che si svolge ogni anno a Roma in Campidoglio. In considerazioni di particolari benemerenze su proposta del Consiglio dei Ministri le viene conferita l'onorificenza di Cavaliere Ordine Al Merito Della Repubblica Italiana dal Presidente Giorgio Napolitano. In questo ambito nel 2022 organizza a Parma la 1° Reunion delle Donne Cavalieri, nel 2023 fonda la 1^ sezione UNCI Roma.

VIRGINIA VILLA

Direttrice generale della Fondazione e Museo del Violino Antonio Stradivari

Dopo aver compiuto gli studi nella sua città (Como) e all'estero, si laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso la facoltà di Lettere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi sulla storia della liuteria inglese e la famiglia Hill. Dal 1976 è stata redattrice, presso la casa editrice Euroguide International, di pubblicazioni sugli organismi internazionali; nel 1979 ha iniziato un'attività di consulenza organizzativa nel settore didattico-musicale per il Comune di Milano. Ha curato alcune mostre, quali Leonardo e gli spettacoli a Milano, Musica in viaggio, L'Ottocento e i salotti musicali; rassegne varie di orchestre giovanili al Teatro Lirico di Milano; e cicli musicali al Piccolo Teatro di Milano e al Museo Teatrale alla Scala. Dal 1980 al 2013 è stata Coordinatrice Didattica della Civica Scuola di Liuteria di Milano. Dal 2005 al 2013 è Direttore della Fondazione Stradivari di Cremona coordinando, fra le altre, importanti mostre storiche sulla liuteria; tra queste il ciclo dedicato alla famiglia Amati, L'Olimpo della Liuteria, la famiglia Bergonzi e, nel 2011, l'esposizione e il catalogo Antonio Stradivari, l'estetica sublime, con progetti dedicati ai rarissimi strumenti decorati del grande maestro liutaio. Ha lanciato la nuova rete internazionale "Friends of Stradivari" che ha portato a Cremona 10 preziosi violini storici di collezioni private fino ad allora mai esposte al pubblico. Ha curato la mostra Costruttori di Armonie, la liuteria, dalla materia al gesto promossa dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte – Fondazione Orchestra laVerdi e Fondazione Stradivari. Attualmente è Direttore Generale della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona, che ha inaugurato i suoi spazi espositivi il 14 settembre 2013. È membro del comitato scientifico e del gruppo di lavoro del Museo del Violino.

LORENA ZUNIGA AGUILERA

Architetto
Console Onorario
della Repubblica
del Cile

Nata a Santiago del Cile, questo è il suo percorso formativo: ha frequentato il Liceo The British School di Punta Arenas e la facoltà di Giurisprudenza Finis Terrae di Santiago del Cile, laureandosi poi nel 2001 in Architettura all'Università del Desarrollo di Santiago del Cile e all'IUAV di Venezia nel 2008 ed infine frequentando un Master di II livello sul Lighting Design nel 2017. Parla fluentemente lo spagnolo, l'inglese e l'italiano e, dopo varie esperienze come docente a workshop e corsi di formazione sia in Italia che all'estero, si trasferisce a Bologna occupandosi di progettazione e consulenza nell'ambito dell'architettura e del design. Inoltre si occupa di ideazione e organizzazione di eventi culturali e mostre a livello nazionale ed internazionale. Nell'anno 2015 inizia la collaborazione con Bologna Design Week dove cura l'organizzazione di "Attraverso la luce del tempo" e nel 2018 diventa fondatrice e amministratrice di uno studio store creativo a Bologna con la collaborazione del fotografo Michele Levis. Nel 2021 arriva la nomina di Console Onorario per la Repubblica del Cile per la Regione Emilia Romagna e inizia per lei una ulteriore attività di supporto agli scambi culturali ed economici tra Italia e Cile mentre continua la promozione di approfondimenti e convegni sul contributo femminile non solo nell'ambito dell'architettura. Dal 2022 fa parte della commissione "Europa e relazioni con l'estero" dell'Ordine degli Architetti di Bologna. Dopo la mostra "Origine" per Artcity del fotografo Michele Levis e dell'artista Raffaele Mazzamauro nel 2019/2020, ha recentemente organizzato e curato la mostra "Nel tempo indefinito" di Stefano Manzotti, Marcello Montoro e Davide Pepe per Artcity e la mostra "Agape" di Eldi Veizaj.

L'edizione 2023 sarà caratterizzata dal **Premio Speciale** dedicato a tutte le attività svolte da **Progetto Donne e Futuro** e dall'omaggio a **Maria Callas** in occasione del centenario dalla nascita, grazie al coinvolgimento del noto collezionista di cimeli della Divina **Ilario Tamassia** assieme al curatore dell'archivio **Marco Galletti** impegnati nei prossimi mesi a Roma e Milano in eventi dedicati al grande soprano. Inoltre allieteranno la serata per la parte musicale il soprano **Marily Santoro** accompagnata al pianoforte da **Federica Cipolli**, nell'occasione entrambe Premio Speciale **Progetto Donne e Futuro**. Questo omaggio doveroso a una delle figure più talentuose della lirica, lo promuoviamo con grande entusiasmo ed emozione, anche perchè proprio **Modena** è la **Città del Bel Canto**, la città che ha dato i natali ai grandi e indimenticabili **Luciano Pavarotti** e **Mirella Freni**.

A sinistra una foto della Divina Maria Callas (archivio Ilario Tamassia). A fianco Federica Cipolli, docente dell'Accademia Verdiana di Parma e in basso Marily Santoro, soprano dalla bella carriera internazionale.

PROGETTO DONNE E FUTURO

In alto a sinistra una ambientazione con i pannelli di metallo tatuati da Dreamet, in basso una mise en place arricchita sempre dalla giovane azienda innovativa modenese. Qui sopra la Grecale dalla Concessionaria Tridente Maserati. Al centro uno dei premi "Aqua Lumen" realizzati in esclusiva da Barbara Ghisi per le candidate del Premio Internazionale Profilo Donna 2023.

A corollario della cerimonia di premiazione delle candidate 2023 troviamo i sostenitori dell'evento come **BPER Banca**, il **Gruppo Cremonini**, la **Concessionaria Tridente Maserati** fiore all'occhiello del Made in Italy per le auto di lusso ed inoltre troveremo altri partner di primo piano come **Emanuela Biffoli**, **Insight srl** lo studio di progettazione dell'architetto **Monica Rivi**, senza dimenticare **Dreamet** l'azienda modenese pluripremiata per la progettazione innovativa nel mondo dell'architettura e dell'interior design che lancia il nuovo marchio dell'oggettistica **Libiamo**. Nell'occasione si potranno ammirare alcune lastre con tatuature creative e toccare con mano la bellezza dei metalli personalizzati dai due giovani ingegneri **Giampaolo Orlando** e **Federico Raviolo**; grazie a loro faremo un autentico salto nelle progettazioni innovative che arricchiranno con nuovi dettagli la cornice dell'evento.

Dreamet ha ideato inoltre la base in metallo del premio **"Aqua Lumen"** opere a tiratura limitata di **Barbara Ghisi** realizzate in esclusiva per le candidate del **Premio Internazionale Profilo Donna 2023**. **"Aqua Lumen"** è il messaggio positivo intrinseco legato alla vita del pianeta che sboccia grazie alla luce e all'acqua i due elementi fondamentali che l'artista predilige da sempre nelle sue opere e che hanno ispirato l'edizione 2023. La meraviglia della vita si estrinseca in originali oblò dedicati ai fondali marini che l'artista ha reso unici e preziosi con una resina luminescente che li rende visibili anche al buio.

Nell'occasione non mancheranno **Valentina Verna** e lo **Staff di Profilo Donna** ad accogliere gli Ospiti, oltre che la partecipazione straordinaria di **Marco Senise** presentatore della serata, ideata da **Cristina Bicciocchi Presidente del Premio Internazionale Profilo Donna** che lo affiancherà sul palco, mentre la Cena di Gala a fine serata dedicata agli Ospiti e per le/gli associati a **Donne del 2000Aps** a cura della **Compagnia del Tortellino**, sarà a base di prodotti tipici della cucina modenese delle aziende **Casa Modena**, **Fini**, **Caseificio 4 Madonne**, **Giacobazzi Vini**, **Caffè Cagliari** e del **Consorzio dell'Aceto Balsamico** che ringraziamo per la collaborazione.
Nell'occasione si anticiperà la prenotazione/vendita del calendario **"Pelosi d'autore 2024"** nato da una idea del fotografo **Massimo Mantovani**.
L'iniziativa che vede protagonisti i nostri amici a 4 zampe, quest'anno è realizzata grazie alla collaborazione con **Banca** e **Fondazione Mediolanum** e la raccolta fondi sarà destinata alla onlus locale che si occupa di bambini. Potete già prenotare il Vs. calendario telefonando allo 059/4741413 - cell. 335-292472 oppure inviando una mail a info@profilodonna.com

Infine un ringraziamento particolare alle amiche che ci hanno affiancato nella creazione e promozione della serata in particolare le madrine come **Anna Poletti Zanella** Presidente associazione culturale Boudard di Parma, la violinista ucraina **Anastasiya Petryshak**, **Vania Franceschelli** Presidente FECIF, l'architetto **Laura Villani** solo per citarne alcune, inoltre esprimo tutta la mia gratitudine a tutte coloro che collaborano alla buona riuscita dell'evento come **Sabrina Gasprarini** del Salotto Culturale, le giornaliste **Ivana D'Imporzano**, **Laura Corallo** e **Daniela Moscatti**, la stilista **Anna Marchetti**, la fotografa **Francesca Pradella**, **IWA Modena** e lo **Staff** di **Profilo Donna**. Si ringraziamo inoltre per la partecipazione all'evento **Gianni Baravelli** Console di Norvegia, l'avv. **Mirella Guicciardi** coordinatrice del CPO del CUP, il Cav. di Gran Croce **Ilario Pagani** con la moglie **Donatella Tringale Moscato Pagani** Responsabile Ufficio Stampa e PR della Pagani Holding Editore, **Biancamaria Caringi Lucibelli** Presidente Gala delle Margherite, **Elisa Pellacani** Presidente Club Unesco di Modena, **Carla Bertacchini** rettore **Ute Modena** e tutte/i coloro che saranno con noi per l'appuntamento clou del 2023.

STAGIONE 2023-2024 | TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

Opera

VENERDÌ 13 OTTOBRE 2023 ORE 20
DOMENICA 15 OTTOBRE 2023 ORE 15.30

Umberto Giordano

Fedora

Libretto **Arturo Colautti**
Direttore **Aldo Sisillo**
Regia, scene e costumi **Pier Luigi Pizzi**

Coproduzione Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena
NUOVO ALLESTIMENTO

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2023 ORE 20
DOMENICA 5 NOVEMBRE 2023 ORE 15.30

Giuseppe Verdi

Don Carlo

Libretto **Achille De Lauzières, Angelo Zanardini**
Direttore **Jordi Bernàcer**
Regia **Joseph Franconi-Lee**

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Teatro Galli di Rimini
Allestimento Teatro Comunale di Modena

VENERDÌ 1 DICEMBRE 2023 ORE 20
DOMENICA 3 DICEMBRE 2023 ORE 15.30

Giuseppe Verdi

Il trovatore

Libretto **Salvadore Cammarano**
Direttore **Matteo Beltrami**
Regia, scene e costumi **Stefano Monti**

Coproduzione Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Azienda Teatro del Giglio di Lucca, Fondazione Teatro Goldoni di Livorno
NUOVO ALLESTIMENTO

DOMENICA 17 DICEMBRE 2023 ORE 17.30
FUORI ABBONAMENTO

Daniele Furlati

I salvatori della mezzanotte

Libretto **Bruno Tognolini**
Direttore **Stefano Seghedoni**
Regia **Gianfranco Cabiddu**

NUOVO ALLESTIMENTO | PRIMA ASSOLUTA

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2024 ORE 20
DOMENICA 14 GENNAIO 2024 ORE 15.30

Giuseppe Verdi

Otello

Libretto **Arrigo Boito**
Direttore **Leonardo Sini**
Regia **Italo Nunziata**

Coproduzione Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
NUOVO ALLESTIMENTO

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024 ORE 20
DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024 ORE 15.30

Cristian Carrara

Voci da Hebron

Libretto **Sandro Cappelletto**
Direttore **Arthur Fagen**
Regia **Paul-Émile Fourny**

Coproduzione Opéra-Théâtre de l'Eurométropole de Metz, Fondazione Teatro Comunale di Modena
NUOVO ALLESTIMENTO | PRIMA ITALIANA

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2024 ORE 20
DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024 ORE 15.30

Gaetano Donizetti

Anna Bolena

Libretto **Felice Romani**
Direttore **Diego Fasolis**
Regia **Carmelo Rifici**

Coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena, I Barocchisti
NUOVO ALLESTIMENTO

VENERDÌ 15 MARZO 2024 ORE 20
DOMENICA 17 MARZO 2024 ORE 15.30

Giacomo Puccini

Turandot

Libretto **Giuseppe Adami, Renato Simoni**
Direttore **Marco Guidarini**
Regia, scene, coreografia **Giuseppe Frigeni**

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Teatro Galli di Rimini
Allestimento Teatro Comunale di Modena

VENERDÌ 12 APRILE 2024 ORE 20
DOMENICA 14 APRILE 2024 ORE 15.30

Antonio Vivaldi

Orlando Furioso

Libretto **Grazio Braccioli**
Direttore **Federico Maria Sardelli**
Regia **Marco Bellussi**

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Bayreuth Baroque Opera Festival
NUOVO ALLESTIMENTO

TEATRO COMUNALE DI MODENA *fondazione*

Comune di Modena

FONDAZIONE DI MODENA

modena city of media arts

BIGLIETTERIA
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
Telefono 059 203 3010
www.teatrocomunalemodena.it

www.avenida.it - stampa: S.T.C.

UNIMORE
Ricerca e formazione

INTERVISTA CON IL MAGNIFICO RETTORE PROF. CARLO ADOLFO PORRO

intervista di Cristina Bicciocchi - foto archivio UNIMORE

Sono le finalità principali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ne parliamo con il Magnifico Rettore prof. **Carlo Adolfo Porro**, componente del Comitato d'Onore del Premio Internazionale Profilo Donna, che in questo numero incontriamo in esclusiva per Profilo Donna Magazine

Buongiorno Ill. Rettore, entriamo subito nel vivo dell'argomento e ricordiamo alle nostre lettrici e lettori quali sono per l'ateneo emiliano i principali punti di forza a livello di formazione e ricerca....
Unimore, come Ateneo pubblico, è costantemente volto a perseguire il benessere e uno sviluppo di qualità della nostra comunità. Il nostro focus principale è la produzione e la trasmissione di conoscenza attraverso la ricerca e l'alta formazione.
Siamo costantemente in dialogo con realtà territoriali, nazionali e internazionali, per assicurare che la nostra offerta formativa sia all'altezza delle esigenze della società e dei mondi del lavoro. A tal proposito, sono orgoglioso di sottolineare che la nostra Università si è classificata al primo posto per occupabilità tra i grandi atenei secondo l'ultima edizione della Classifica Censis, una felice riconferma ormai da alcuni anni.
La ricerca è una priorità cardine per Unimore. Riteniamo importantissimo sviluppare la ricerca fondamentale, promuovere percorsi di imprenditorialità e valorizzare le nostre infrastrutture di ricerca, dando particolare enfasi alla collaborazione internazionale.
Da sottolineare il nostro carattere di istituzione multidisciplinare, con interessi di ricerca e un'offerta formativa che copre varie aree tematiche come Salute, Scienze, Società e Cultura, Tecnologia e Vita.
L'obiettivo finale per il periodo da qui al 2025 è implementare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa e della ricerca, rendendo Unimore sempre più attrattiva sia a livello nazionale che internazionale.

L'Università e il suo territorio vanno avanti di pari passo ed è molto importante un confronto costante e continuo. Oltre ai settori del food, meccanico, sanitario e biomedicale ci sono secondo Lei altre realtà che stanno emergendo in Emilia e quali collaborazioni avete avviato?
La transizione ecologica e la tutela della biodiversità rappresentano un'ulteriore e imprescindibile dimensione che la Regione Emilia-Romagna sta esplorando con grande impegno. In questo ambito credo che l'Università di Modena e Reggio Emilia stia dando un contributo determinante.
Nel cuore di tale visione si colloca il progetto UNIgreen, che simboleggia l'aspirazione dell'Europa a formare le nuove generazioni in settori come l'agricoltura sostenibile e la biotecnologia verde. L'essenza di UNIgreen non è solo accademica: l'obiettivo è trasformare le università in catalizzatori di un profondo cambiamento ecologico, collaborando strettamente con le comunità locali per ideare soluzioni innovative e sostenibili.
Nel campo della mobilità, Unimore è tra i pionieri del National Centre for Sustainable Mobility. Questo ambizioso

In apertura, degno di menzione, dal punto di vista artistico è l'ornamento in ferro battuto posto sul portone d'ingresso della sede del rettorato, in Via Università a Modena, opera del fabbro ferraio modenese Giovanni Battista Malagoli vissuto dal 1729 al 1797.
Qui, Carlo Adolfo Porro, Magnifico Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Professore Ordinario Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze.

progetto mira a una totale riconfigurazione del nostro concetto di mobilità, con un occhio attento alla sostenibilità e alla digitalizzazione. Unimore sta conducendo ricerche di punta, focalizzandosi su aspetti come veicoli autonomi e sistemi di trazione elettrica.
Per quanto riguarda la biodiversità, il coinvolgimento di Unimore nel National Biodiversity Future Centre testimonia l'importanza che la regione attribuisce alla conservazione del nostro patrimonio naturale.
Questa iniziativa mira a monitorare, conservare e restaurare la biodiversità in diversi ecosistemi, considerandola come un pilastro fondamentale per uno sviluppo sostenibile. Insomma, anche attraverso gli sforzi di Unimore, l'Emilia-Romagna sta abbracciando con determinazione la missione di guidare un'imponente transizione ecologica, dando vita a un futuro più verde e sostenibile.

Quando inizierà il prossimo Anno Accademico e quali sono gli obiettivi e le novità che cercherete di incrementare per il futuro?
Il nuovo Anno Accademico prende avvio a settembre con le lezioni. Il 29 settembre, inoltre, segnerà una data di particolare rilievo con la celebrazione della Notte Europea della Ricerca. Questo evento, promosso a livello europeo, ha l'obiettivo di avvicinare il pubblico alla ricerca scientifica, dimostrando l'importanza e l'impatto della scienza nella vita quotidiana e promuovendo la curiosità e la passione per la conoscenza.
Quest'anno, in linea con l'evoluzione delle esigenze formative e dei mondi del lavoro, abbiamo attivato tre nuovi corsi di laurea. Il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane proporrà una Laurea magistrale in "Teorie e metodologie del Digital learning", un percorso che risponde alla crescente necessità di formazione avanzata nel campo dell'educazione digitale. Il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari ha lanciato una Laurea magistrale in "Artificial Intelligence Engineering", erogata in lingua inglese, e un'altra dedicata a "Sustainable Industrial Engineering", anch'essa in lingua inglese.
Queste ultime riflettono l'importanza dell'intelligenza artificiale e dell'ingegneria sostenibile nell'attuale panorama industriale e tecnologico.
La scelta di nuovi percorsi di studio è sempre frutto di un'attenta riflessione e si inscrive in una strategia di sostenibilità dell'offerta formativa. Unimore si impegna ad assicurare la qualità dei propri Corsi di Studio, garantendo risorse adeguate in termini di docenza, strutture e servizi agli studenti. La nostra priorità è garantire una formazione di alto livello, sostenibile e attenta alle esigenze dei nostri studenti e del territorio. In questo contesto, azioni come l'orientamento, il sostegno durante il percorso di studi e le attività di job placement sono fondamentali per preparare al meglio i nostri studenti e le nostre studentesse alle sfide del futuro.

Lei parla spesso dell'importanza dell'orientamento per aiutare i giovani a realizzarsi. Come si può migliorare questo aspetto?
L'orientamento gioca un ruolo cruciale nella formazione e realizzazione dei giovani. Esso rappresenta non solo uno strumento per evitare che gli studenti affrontino percorsi non adatti a loro, perdendo così anni preziosi, ma anche per garantire che le risorse pubbliche vengano impiegate nel modo più efficiente e produttivo.

Questo significa che, quando uno studente sceglie un percorso di studi più allineato alle sue inclinazioni e capacità, non solo realizza il suo potenziale al meglio, ma contribuisce anche all'ottimizzazione delle risorse investite nella sua formazione.
In questo contesto, il Progetto Orientamento di Ateneo (POA) di Unimore rappresenta una risposta concreta e strutturata a questa esigenza: si tratta di un sistema integrato che mira principalmente a supportare migliaia di studenti degli ultimi anni degli istituti di istruzione superiore nelle loro decisioni post-diploma.
Coordinato dall'Ufficio Orientamento di Unimore, le varie attività e iniziative del progetto possono essere integrate nel percorso formativo della scuola secondaria, contribuendo così alla formazione completa degli studenti.

Tra le criticità ho letto la mancanza di alloggi in affitto, l'aumento dei prezzi a tutto tondo e la non garanzia di uno sbocco professionale "sicuro".
Le criticità menzionate sono indubbiamente alcune delle principali sfide che gli studenti affrontano oggi.
L'emergenza abitativa rappresenta un problema significativo e crescente su scala nazionale: trovare alloggi a prezzi accessibili è diventato sempre più difficile.
Questa situazione non solo incide sulla qualità della vita degli studenti, ma influisce anche sulle loro decisioni, come quella di continuare gli studi.
Parallelamente, il caro vita in generale, che non riguarda solo l'abitazione, ma anche le spese quotidiane, rappresenta un altro ostacolo. Come Ateneo stiamo cercando di fare la nostra parte. Collaboriamo con le istituzioni locali per identificare soluzioni concrete alla crisi abitativa. Allo stesso tempo, stiamo intensificando i nostri sforzi per rafforzare i legami con il mondo del lavoro, in modo da garantire opportunità concrete di stage, tirocini e inserimento lavorativo per i nostri laureati, che come abbiamo ricordato è molto soddisfacente.
È fondamentale che tutte le parti coinvolte, dalle istituzioni locali alle aziende, fino ai cittadini, lavorino insieme per trovare soluzioni a queste sfide. Come Ateneo siamo fermamente impegnati a garantire un ruolo attivo in questa collaborazione, con l'obiettivo di offrire ai nostri studenti le migliori opportunità possibili.

In questi ultimi anni, le tematiche delle pari opportunità sono arrivate anche negli ambienti accademici e oggi possiamo annoverare alcune donne in posti apicali e alcune che sono diventate Rettore di Università. Qual è la situazione attuale?
Le tematiche relative alle pari opportunità sono sempre più centrali nel panorama accademico italiano e internazionale. È motivo di grande soddisfazione vedere sempre più donne in ruoli apicali e anche come Rettrici di università, segno tangibile di un progresso verso una effettiva parità di genere.
Anche in Unimore, la parità di genere è un obiettivo prioritario. Nel dicembre 2021, è stato approvato il nostro primo Gender Equality Plan (GEP), frutto del lavoro di un Comitato Tecnico Operativo coordinato dal Delegato per le Pari Opportunità. Il GEP, in linea con le linee guida europee, mira a rafforzare l'equilibrio di genere all'interno dell'Ateneo e si basa su un'analisi accurata delle dinamiche di genere presenti. Il progetto LeTSGEPs, finanziato da Horizon 2020, ha ulteriormente guidato le nostre iniziative, puntando a un'interazione profonda tra equilibrio di genere e piani di parità, rendendoli veramente trasformativi.
Le iniziative intraprese da Unimore in materia di parità di genere, sostenute da una solida base di ricerca e di collaborazione a livello europeo, sottolineano l'importanza che l'Ateneo attribuisce a una cultura di genere equilibrata e giusta. Questi sforzi rappresentano non solo un avanzamento per la comunità accademica, ma un esempio positivo e un impulso per la società nel suo complesso.

L'ingresso della sede del rettorato, in Via Università a Modena.
Il palazzo settecentesco, fu progettato da Gian Francesco Zannini intorno al 1776.

Bene... La ringraziamo per la disponibilità e Le auguriamo buon lavoro per tutto il suo mandato che terminerà il 31 ottobre 2025! E in chiusura sempre nell'ottica del coinvolgimento con il territorio, invitiamo non solo Lei ma anche una rappresentanza di giovani studenti interessati agli argomenti di formazione, crescita e pari opportunità all'evento di Profilo Donna al BPER Forum Monzani che si terrà il prossimo 6 ottobre...
Grazie a Lei per la chiacchierata molto stimolante e ricca di spunti di riflessione. Senz'altro, ci vedremo il 6 ottobre al Forum Monzani.

NUOVA GLA.
AVANTI E OLTRE.

La tua voglia di muoverti ha un nuovo slancio: Nuova GLA, il SUV compatto con un design ancora più sportivo e una tecnologia ancora più evoluta che ti accompagna su tutte le strade. Ora con un'efficienza superiore e una gamma arricchita con motori Mild hybrid e Plug-in hybrid.

Scoprila da
Autotorino

Mercedes-Benz

Gamma GLA: Benzina e Diesel WLTP ciclo misto: Emissioni CO_2 (g/km): da 140 a 184; Consumo (l/100 Km): da 5,0 a 8,1. GLA 250e Plug-in hybrid WLTP ciclo ponderato misto: Emissioni CO_2 (g/km): da 24 a 31. Consumo (l/100 Km) da 6,6 a 7,3. Consumo energia elettrica (kWh/100km): ciclo ponderato misto da 18,9 a 20,4.

AUTOTORINO

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
CARPI, Via Cattani Sud 79, tel. 059 660844 | MODENA, Via Emilia Est 1299, tel. 059 2863811

Cristina Elizabeth Pérez

intervista di Cristina Bicciocchi - foto archivio Pagani Automobili, Francesca Pradella

Cristina Elizabeth Pérez, argentina di nascita e italiana di origine, è Amministratore Delegato e Presidente di Pagani SpA e, dal 2017, è anche Supervisor del Museo Horacio Pagani. Imprenditrice, moglie e madre di due figli, ha contribuito alla nascita e partecipa attivamente allo sviluppo dell'azienda che quest'anno festeggia i 25 anni; divenuta una delle realtà più interessanti del mercato automotive di lusso, presente con una rete di dealership in tutto il mondo e un tasso di crescita annua sbalorditivo.
L'esperienza imprenditoriale trentennale, sempre a fianco del marito Horacio Pagani, l'ha portata a specializzarsi nel settore Amministrazione e Acquisti prima di arrivare al ruolo ricoperto attualmente, sapendo coniugare lavoro e famiglia non senza rinunce e sacrifici.
Cristina Bicciocchi, ricordando il conferimento al marito della laurea honoris causa in Ingegneria del Veicolo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha chiesto a Cristina Perez di raccontare come ha vissuto e come vive il suo ruolo di moglie e madre oltre che di imprenditrice in un contesto che la vede protagonista sia in famiglia che in azienda.
"Questa splendida avventura è iniziata oltre quarant'anni fa quando decisi di condividere il sogno di mio marito Horacio Pagani, che era quello di creare le auto più belle del mondo che portassero il suo nome, qui nella Motor Valley. Era un desiderio talmente forte, una visione così intensa, che mi convinse ad attraversare l'Oceano per venire in Italia. L'Emilia Romagna mi ha accolta a braccia aperte e mi sono trovata subito bene grazie anche alle mie origini italiane. Il mio coinvolgimento in azienda è iniziato dalla base, occupandomi delle attività amministrative fino a ricoprire ruoli più importanti. Fin dall'inizio la nostra azienda ha puntato sulla tecnologia dei materiali compositi avanzati, quelli utilizzati nella Formula 1 e nelle applicazioni aeronautiche adattandoli alle automobili. Era una scommessa che però ci ha premiati e ora siamo onorati di fare parte di un network di aziende conosciute in tutto il mondo".

Un marito con una visione geniale e una nuova vita lontana da casa: una scommessa a tutto tondo, che avete superato brillantemente...Ci racconti come è andata.

Da quando ho conosciuto mio marito sono entrata nel suo magico mondo, pieno di passione e forza. Il suo sogno era così affascinante e coinvolgente che non ho avuto dubbi ad attraversare l'oceano per inseguirlo insieme a lui. Nonostante avessimo saputo prima di sposarci che il lavoro che gli avevano promesso in Lamborghini era a rischio a causa della crisi nell'industria degli anni 90, abbiamo deciso di viaggiare lo stesso in Italia. Eravamo giovani e determinati. Con molta dedizione e costanza tutto si è sistemato, ma Horacio ha dovuto ripartire da zero, nonostante gli studi fatti in Argentina, lavorando in Lamborghini come operaio di terzo livello, ma ci è voluto poco tempo perché le sue capacità emergessero e cominciasse a farsi strada nella sua mente il pensiero che la tecnologia dei materiali compositi sarebbe stato il futuro dell'industria delle auto super sportive.

La Motor Valley, la Terra dei Motori, era senza dubbio un terreno fertile per realizzare i suoi sogni. E io ho cercato di appoggiarlo e di aiutarlo fin dall'inizio di questa avventura occupandomi delle traduzioni tecniche, dell'archivio di articoli di design e di altre attività che mi hanno permesso di imparare tanto. Quando Horacio ha fondato l'impresa familiare, sono passata ad occuparmi di amministrazione e acquisti, anche se in realtà eravamo un piccolo team, perciò, ero in realtà una tutto fare! Intanto, piano piano, la hypercar che mio marito sognava da bambino prendeva forma con la forza travolgente del vento. E proprio a un vento è dedicato il nome di Zonda, la prima auto Pagani.

Quale pensa sia stata la scintilla che ha lanciato il vostro brand nell'Olimpo delle auto di lusso?

Penso che Zonda, la nostra prima vettura, sia nata con una forma affascinante e senza tempo che emozionava molto solo a guardarla. E poi l'uso dei materiali compositi aggiungeva un concetto di alta tecnologia e performance. Era aerodinamica e leggera, resistente e sicura. Inoltre, il supporto di Mercedes Benz AMG per i motori ad alte prestazioni e di tanti altri fornitori di alto livello ha donato qualità al progetto e ha permesso ai clienti di potersi fidare di un marchio allora sconosciuto.

La scelta di presentare la nostra prima hypercar già omologata al Salone di Ginevra nel 1999 si è rivelato un passo molto importante, un traguardo molto sfidante per un piccolo costruttore come era Pagani. Gli appassionati di tutto il mondo hanno apprezzato fin da subito l'artigianalità con la quale veniva realizzata e l'alto livello di personalizzazione. Capivano che stavano ordinando un "vestito su misura" unico e molto esclusivo. Tutti gli altri modelli, Huayra e Utopia, sono stati costruiti con la stessa cura maniacale nei dettagli cercando di migliorare sempre di più la qualità e le prestazioni senza mai tralasciare l'esclusività.

Avete festeggiato da poco i 25 anni di attività, un traguardo eccezionale che è stato celebrato con tre giorni di iniziative pubbliche e private nel cuore della città di Modena.

È stato molto emozionante poter festeggiare questo importante traguardo nella città che ci ha accolto e che tanto ci ha dato in questi 25 anni di storia. Il bellissimo Salone d'Onore del Palazzo Ducale è stato la location ideale per la cena di gala che ha riunito clienti, partners e collaboratori. Un suggestivo spettacolo di mapping sulla facciata dell'Accademia Militare ha percorso la nostra storia concludendosi con i nomi di tutti i dipendenti perché ognuno di loro ha contribuito al raggiungimento dei nostri importanti traguardi. La serata è stata presentata da Nick The

Nella pagina accanto Cristina Elizabeth Pérez, Amministratore Delegato e Presidente di Pagani SpA e Supervisor del Museo Horacio Pagani.
In alto la caratteristica torre all'interno dell'azienda.
Qui sotto un reparto produzione Pagani Automobili a San Cesario Sul Panaro.

In alto, la suggestiva esposizione "25 anni - 25 Hypercars" allestita a giugno in Piazza Roma: al centro dell'esposizione, i tre modelli iconici della Pagani Automobili, C8 (Zonda), C9 (Huayra) C10 (Utopia). Qui sopra Horacio Pagani e Cristina Elizabeth Perez intervistati da Cristina Bicciocchi in occasione del World Class Excellence.

Nightfly, voce nota di Radio Monte Carlo. Ospite molto apprezzato l'artista Mario Biondi che ha curato il brano jazz dedicato all'anniversario "Heart, hands & passion" ispirato ad alcuni brani composti da un giovane Horacio Pagani ed eseguita dalla Verdi Jazz Orchestra di Milano.

L'esposizione più significativa è stata quella in Piazza Roma dove avete messo in mostra 25 modelli di auto fuori classe che hanno segnato la storia dell'azienda.

Ogni modello esposto, dalla Zonda alla Huayra nelle diverse versioni fino alla nuova nata Utopia, hanno suscitato emozioni e meraviglia tra i visitatori che hanno potuto vedere, qualcuno forse per la prima volta, questi magnifici oggetti da vicino apprezzandone tutti i dettagli.

Ad oggi chi sono i maggiori estimatori delle vostre auto?

Da sempre gli Stati Uniti rappresentano un mercato molto importante per la nostra azienda. Comunque, abbiamo dealers e clienti in tutto il mondo: Europa, Asia Pacifico e Medio Oriente. I clienti sono il nostro più grande patrimonio. Ci rende molto orgogliosi essere riusciti ad instaurare un dialogo diretto con loro e imparare dalle loro esperienze. Credo si sentano come fossero in famiglia.

Lo abbiamo rimarcato più volte quanto sia importante e difficile rivestire contemporaneamente il ruolo di moglie e madre e quello di AD e presidente dell'azienda di famiglia. Quali sono stati i passaggi più impegnativi della sua carriera?

Molte delle capacità che ho acquisito nel tempo mi sono state trasmesse da mio marito e dal nostro team. Sono cresciuta professionalmente in modo graduale cercando di assorbire da chi avevo accanto e di soddisfare le esigenze che man mano nascevano in azienda. Mi sono dedicata per molti anni al reparto acquisti impegnandomi nelle trattative commerciali con i fornitori e cercando di mantenere la qualità delle forniture e il rispetto delle tempistiche di consegna dei materiali. Ho concluso quel periodo occupandomi degli acquisti del reparto Ricerca & Sviluppo dove le esigenze erano ancora più impegnative. Credo sia stato il mio periodo più sfidante che richiedeva concentrazione, duro lavoro e continui aggiornamenti. Assieme ai miei colleghi abbiamo sempre cercato di mantenere un buon rapporto con fornitori e partners e credo sia stata la chiave dell'ottima collaborazione che continua nel tempo.

Oggi anche i vostri figli sono parte integrante della Pagani Automobili. Che visione avete del futuro dell'azienda?

I nostri figli sono due stelle che illuminano le nostre giornate da quando sono nati. Sono cresciuti tra modelli e disegni in un ambiente artistico e tecnico che gli ha stimolati fin dalla loro infanzia. Sono felice che abbiano deciso autonomamente i loro percorsi di studi che li hanno portati qui a lavorare con noi. Leonardo, il primogenito, ha sempre avuto innate capacità tecniche e creative. Da piccolo sapeva persino programmare e controllare l'autoclave. Christopher, invece, ha doti più commerciali e di marketing. Entrambi hanno sempre lavorato durante i periodi estivi in Pagani Automobili rivestendo molti ruoli che nel tempo si sono rivelati preziosi per entrare a far parte attiva dell'azienda. Oggi Leonardo è un designer, è stato lui a creare il progetto della nuova sede e si sta occupando di altri progetti immobiliari. Collabora anche con il team dei Progetti speciali e con Pagani Arte. Christopher ha studiato Economia e Marketing. Ha lavorato diversi anni in Pagani Automobili America e da poco ha assunto il ruolo di Direttore Marketing. Entrambi lavorano con un grande senso di responsabilità e un grande impegno: questo mi rende felice ed orgogliosa e vedo per loro un futuro di continua crescita in azienda alla quale sapranno dare un contributo sempre più prezioso.

Roadhouse
RESTAURANT

Mettiamo *a fuoco* la qualità.

La tua steakhouse per eccellenza lungo la via Emilia

La nostra carne è nostra.
Presidiamo l'intera filiera produttiva
per offrirti tagli di manzo freschissimi,
sempre grigliati al momento,
in un'atmosfera vivace e accogliente.
Vivi l'esperienza Roadhouse ogni giorno,
in tutti i ristoranti dell'Emilia-Romagna.
Scopri di più su roadhouse.it

Ti aspettiamo a Piacenza, Fidenza (PR), Parma Ovest, Parma via delle Esposizioni, Reggio Emilia I Petali, Rubiera (RE), Carpi (MO), Modena Victoria, Modena Sud, Fiorano Modenese (MO), Bologna Stalingrado, Bologna San Lazzaro, Bologna Casalecchio di Reno, Ferrara, Ferrara Sud, Imola (BO), Forlì (FC), Mirabilandia (RA).

Non solo GOLF

MAGAZINE PROFILODONNA

ARTE, SPORT E LEADERSHIP

foto di Francesca Pradella

Sono i temi trattati quest'anno in occasione del **XXII Trofeo di Golf Profilo Donna - Autotorino Mercedes Benz** che si è svolto al **Modena Golf Country Club**.
Non solo gli sportivi sul green hanno gareggiato volentieri complice una giornata dal clima favorevole, ma anche gli appassionati d'arte hanno approfittato dell'occasione per ammirare la mostra **"Oblò Aqua Lumen"** di **Barbara Ghisi** allestita nel mese di giugno nella hall della club house di Colombaro, mentre per chi voleva

In apertura la foto della XXII edizione del Trofeo di Golf Profilo Donna,e alcuni momento dell'evento. In primo piano i modelli Mercedes Benz di Autotorino, i premi tra cui il prezioso "oro nero" del Museo dell'Aceto balsamico che festeggia 30 anni di attività e i vincitori della gara.

partecipare all'aperitivo ai bordi della splendida piscina, ricordiamo che basta associarsi a **Donne del 2000 Aps** l'associazione di promozione sociale con sede a Modena, che affianca le iniziative culturali e di solidarietà in calendario. Sul solarium era stato allestito il palchetto per il **Salotto Culturale** dedicato al tema della Leadership in compagnia di **Angela Santi**.
A detta di tutti i partecipanti, un piacevole incontro di inizio estate per annunciare le tante novità in cantiere e per approfondire in un ambiente green e vacanziero argomenti e amicizie di solito molto interessanti.
Il Trofeo di Golf si è concluso con la seguente classifica:

XXII TROFEO PROFILO DONNA MODENA GOLF & COUNTRY CLUB ASD

1° CATEGORIA

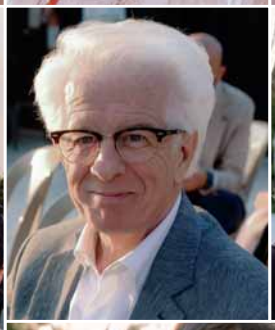
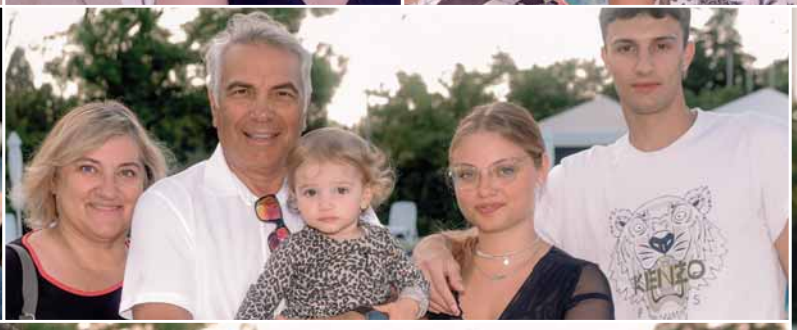
1° Netto	LUIGI GALLINONI	MODENA	Punti 33
2° netto	MARCO SCALABRINI	MODENA	Punti 31
1° netto	SILVANA VERUCCHI	MODENA	Punti 26
2° netto	ORIANNA FILANCI	MODENA	Punti 24

2° CATEGORIA

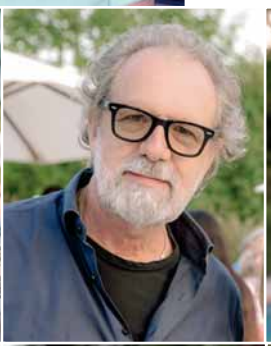
1° netto	SESTO BONACINI	MODENA	Punti 40
2° netto	MARCO MARTINELLI	VIGEVANO SSD	Punti 37
1° netto	PAOLA LEONARDI	MODENA	Punti 34
2° netto	PAOLA PELLONI	MODENA	Punti 29
1° lordo	CORRADO MANFREDOTTI	RUBIERA	Punti 25

Dopo la premiazione con i saluti istituzionali a cura di **Armando Pagliani** assessore del Comune di Formigine, la serata è stata dedicata alle protagoniste dell'**Arte** e della **Leadership**.

La prima ad essere presentata dalla Presidente **Cristina Bicciocchi** nella hall del **Modena Golf Country Club** è stata **Barbara Ghisi**, artista affermata, curatrice di tante importanti mostre e insegnante della tecnica dell'acquerello e della pittura ad olio all'Università Popolare di Formigine. La pittrice segue da anni un filone particolare dedicato all'acqua e ai fondali marini che è stato arricchito dopo una lunga ricerca da resine particolari che rendono luminescenti le opere "*Da sempre l'amore per il mare e la passione per l'acqua, fanno parte della mia vita. Tanto che sono arrivata dopo molte sperimentazioni a ritrarre l'elemento vitale in tutte le forme e immagini, dal figurativo all'astratto. Ricreandola e personalizzandola. L'acqua è dominante. Con sensibilità e rispetto per l'ambiente naturale, ricreo fondali marini ricchi di vita. Attraverso l'utilizzo di microsfere di vetro realizzo coralli e rilievi. Con i colori ad olio dipingo il mio mondo sommerso, e grazie alla resina luminescente faccio emergere vibrazioni di luce in superficie, permettendone la visibilità notturna. Infine con le resine trasparenti ricopro il dipinto per riprodurre l'effetto lucido del*

Allietati dalla voce suadente della cantante Samanthe Emme, gli invitati all'evento hanno potuto riunirsi ai bordi della piscina per la prima serata organizzata all'aperto dell'anno 2023. Dopo il buffet allestito dal ristorante Zefiro, gli ospiti sono stati intrattenuti da Cristina Bicciocchi che nell'appuntamento del Salotto Culturale ha intervistato Angela Santi, esperta di Leadership. L'occasione è stata particolarmente apprezzata per approfondire il tema con il coinvolgimento del pubblico.



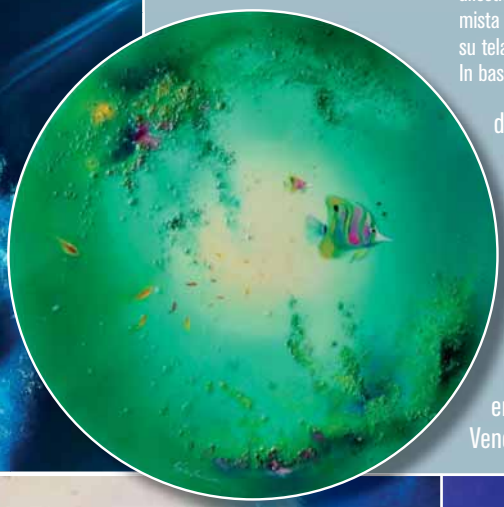
bagnato. Questa serie di opere che ho intitolato Aqua Lumen mi hanno stimolato a ricercare formati diversi di tele su cui lavorare. Grazie anche ai consigli di mio marito, ho ideato la linea degli Oblò. Opere su tela tonda applicati su plexiglas trasparente o nero, oppure su acciaio di vari diametri. Le immagini sono tutte fondamentalmente positive, in quanto tendono ad emergere in superficie, direzionate verso la luce. Per questo le mie opere vanno oltre l'aspetto artistico decorativo. Sono mezzi di comunicazione con lo spettatore. La luminescenza notturna permette di ampliare per le 24 ore della giornata, la percezione simbolica del messaggio: Acqua e Luce sono elementi fondamentali per la vita." Accolto molto favorevolmente il messaggio dell'artista a cui sono state commissionate le opere in tiratura limitata che saranno assegnate il **6 ottobre** in occasione della **XXXIII edizione del Premio Internazionale Profilo Donna**.

Barbara GHISI
Aqua lumen

Nata a Poggio Rusco (Mantova). Diplomata al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 1987 vince il terzo premio di Scultura istituito dal Lions Club Bologna San Lazzaro. L'opera premiata viene esposta alla storica Galleria Marescalchi di Bologna. Grazie all'uso di resina liquida, esplora il tema dei *Fondali marini*, utilizzando anche impasti, microsfere di vetro e polveri luminescenti nella resina. Negli ultimi anni torna alla realizzazione dei *ritratti* su commissione. Tra i principali: il ritratto del Generale Capo di Stato Maggiore Claudio Graziano conservato a Roma al comando dell'Esercito Italiano, e del Generale Giuseppenicola Tota, conservato in Accademia Militare a Modena. Altra serie di opere create sono sculture/ installazioni in omaggio alla letteratura. Dal 2005 l'artista cura la rubrica artistica di "Mantova chiama Garda" periodico della Voce di Mantova diretta da Marco Morelli. È curatrice di numerose collettive d'arte. Da settembre 2012 a dicembre 2013 ha curato le mostre presso la Galleria ArteArte di Mantova. Dal 2014 cura eventi d'arte presso la villa settecentesca del Club La Meridiana di Modena, il Palazzo Ducale di Revere di Borgo Mantovano (Mantova), il Refettorio Monastico dell'abbazia del Polirone di San Benedetto Po (MN) ed in alcune sedi a Bologna. Dal 2016 Insegna la tecnica dell'acquerello e della pittura ad olio all'UPF Università Popolare di Formigine (MO). Grazie ai suoi personali temi marini dipinti ad olio e all'utilizzo di resine liquide su tele tonde, posizionate su plexiglas, nel 2021 ha dato origine alla serie degli Oblò.

Questa serie di opere per originalità e stile le ha permesso di entrare fra gli artisti prescelti della Galleria **Murano Art Glass** di Venezia e di Tivat a Porto Montenegro, e con loro inserita su Artsy.

L'artista e curatrice Barbara Ghisi mentre espone la mostra "Oblò Aqua Lumen" allestita al Modena Golf Contry Club. A sinistra, Blu profondo, cm 60x60, Tecnica mista su tela. Al centro, Oblò n°14, Olio, microsfere di vetro e resine luminescenti su tela tonda diametro 50 cm su plexiglas diametro 70 cm. Anno 2022.
In basso, altri due Aqua Lumen a Tecnica mista cm 60x60.



Al temine del venissage e dopo l'aperitivo in piscina, **Cristina Bicciocchi** ha fatto accomodare nel Salotto Culturale, **Angela Santi** per l'approfondimento dedicato al tema della Leadership che è stato interessante e molto partecipato.*"Ho avuto l'onore di essere intervistata dalla geniale Cristina Bicciocchi, nota giornalista e regista di Profilo Donna. Dopo un aperitivo di networking curato, abbiamo approfondito l'accattivante tema della leadership e il suo profondo impatto su individui e organizzazioni.*
Attingendo alle mie esperienze come imprenditore, ho condiviso approfondimenti sulla mia metodologia "dolce vita", che ha dimostrato di portare benefici significativi ai leader e ai loro team. Abbiamo anche discusso dell'innegabile legame tra successo e leadership efficace, sottolineando l'importanza di investire nella crescita personale per diventare un leader migliore. È stato un evento davvero memorabile, ambientato nella suggestiva cornice del Modena Golf & Country Club. Ciò che ha reso questa occasione ancora più speciale è stato il riconoscimento che ho ricevuto come destinataria del prestigioso Premio Profilo Donna come giovane imprenditrice nel 1998. Questo riconoscimento sottolinea ulteriormente l'importanza di una leadership efficace e i passi avanti che possiamo fare quando investiamo nel nostro sviluppo. La partecipazione attiva del pubblico al dibattito stimolante ha arricchito la discussione, rendendola un'esperienza stimolante per tutti i soggetti coinvolti. Estendo la mia sentita gratitudine a Cristina Bicciocchi e al team di Profilo Donna per aver organizzato un evento così straordinario. Non vedo l'ora di future opportunità per connettermi, collaborare e continuare il nostro viaggio condiviso di eccellenza nella leadership!

Oltre ad **Autorino - Mercedes Benz**, si ringraziano inoltre **Immobiliare Michelangel**o, **Sai Electric** di **Maranello** e il **Museo del Consorzio dell'Aceto balsamico di Spilamberto** che hanno permesso di organizzare l'evento d'estate al Modena Golf Country Club.

Angela SANTI
La leadership

Italiana di nascita e cosmopolita per vocazione, Angela Santi esperta di Dolce Vita Leadership per imprenditori e dirigenti ribelli e ambiziosi di tutto il mondo. Intenditrice dell'arte della Dolce Vita, Angela fonda la propria metodologia sui quattro pilastri della Maestria della Dolce Vita, grazie alla quale accompagna i propri selezionatissimi clienti a conseguire obiettivi sempre più alti godendosi il viaggio e creando in azienda ambienti di lavoro stimolanti in cui i dipendenti possano esprimersi al meglio. Questo approccio trasformativo allinea a bilancia con naturalezza le conoscenze e struttura, competenze e qualità, stile di vita e abitudini e approccio mentale, mettendoli al servizio del conseguimento degli obiettivi professionali e personali dei propri clienti. Di estrazione umanistica, la passione di Angela per le persone l'ha inizialmente portata a più di 30 anni nel campo delle risorse umane e dello sviluppo organizzativo. Angela è convinta che anche coloro che hanno raggiunto ciò che gli altri definiscono come i livelli più alti di successo, meritino una vita appagante, e che questa sia il carburante per il successo professionale. Basata a Bologna, l'epicentro del mondo in cui creatività, produttività e Dolce Vita si fondono con naturalezza, Angela lavora con clienti a livello globale.

Progettazione completa di spazi verdi privati e aziendali

Ristrutturazione specializzata con recupero e valorizzazione degli elementi importanti dei giardini e delle aree verdi

Manutenzione del verde secondo programmi personalizzati

Impianti di irrigazione professionale per ogni esigenza

Trattamenti antiparassitari, endoterapici, curativi e preventivi

ECOGREEN
GIARDINI

ECOGREEN s.r.l. - Strada Collegara 27A
41126 San Damaso, Modena
Tel.: 059 444840 - cell. 335 5765954
maurizio@ecogreen-giardini.it
www.ecogreen-giardini.it

LE LETTERE D'*Amore*

ALLA LETTERA D'AMORE È DEDICATA UNA IMPORTANTE LOCATION DI BOLOGNA: L'UFFICIO POSTALE

di Laura Villani

La lettera d'amore, una scrittura di tipo autobiografico, è un modo per manifestare i propri sentimenti e il proprio sentire, portare avanti una relazione a distanza. Scrivere una lettera, secondo **Madame de Sévigné**, oltre a rispondere ad una serie di convenzioni sociali dell'epoca, doveva essere tenera, appassionata e scaturire dal rispetto.
Una lettera che sottolinea le virtù della persona amata, ricorda la preziosità del legame, ribadisce la propria fedeltà all'amore, condivide lo struggimento dell'essere lontani, rinforza la promessa d'amore. La lettera d'amore è un dono prezioso rivolto alla persona che amiamo, una testimonianza che esprime il coraggio dell'amato o dell'amata di dichiarare, seppur in modo intimo, i motivi del proprio amore e riportare alla memoria i momenti trascorsi insieme. Scrivere una lettera è un immersione nel pensiero, ci trasporta vicini alla persona che amiamo, a cui pensiamo con parole che trovano posto indelebile su una pagina bianca dove trasferire i moti nascosti in fondo al cuore. **Emily Dickinson** scriveva: *"Non conosco nulla al mondo che abbia tanto potere quanto la parola"*. Ai tempi di internet e degli smartphone, di messaggistica e e-mail, una lettera d'amore scritta con le giuste parole è più che mai una forza potente capace di trasformare le persone.
Salinger, l'autore de *Il giovane Holden*, conquistava le sue fidanzate scrivendo loro bellissime lettere d'amore che consentono di superare i condizionamenti, mantenere la segretezza e raggiungere il cuore dell'amato/a.
Se le donne scrivono tante lettere che poi non spediscono e parlano più che altro di emozioni, nelle lettere scritte da uomini ci sono spesso riferimenti ai vestiti, agli occhi e agli atteggiamenti amorosi. Ma anche le lettere non spedite hanno il grande potere di farci prendere coscienza dei nostri sentimenti e ciò che viene esternato libera l'anima.
Quanti amori sono stati salvati dalla scrittura delle lettere. **Juliette Drouet** a **Victor Hug**o ne scrisse per cinquant'anni diciottomila, a volte anche più di una al giorno, aspettandone la risposta e invitandolo a scriverle *"Scrivimi. Scrivimi tutto ciò che ti viene in mente, tutto ciò che fa battere il tuo cuore"*. **Marie Dorval** scriveva a **Alfred de Vigny** nel 1836 *"Mio adorato Alf, lo sai che perdo completamente la testa quando non ricevo le tue lettere"* e lui risponde *"Ho bisogno della tua scrittura, ho bisogno della*

Ludwig van Beethoven ad un'anonima amata Immortale *Lettere scritte nel 1812 e mai inviate*
"Posso vivere soltanto e unicamente con te, oppure non vivere più".

Italo Calvino a Elsa De Giorgi
"Cara, amore ho sempre un'apprensione quando apro una tua lettera e uno slancio enorme di gratitudine e amore leggendo le tue parole d'amore."

Giorgio De Chirico alla sua fidanzata e musa Antonia Bolognesi
"Non so ancora se oggi ci sono lettere tue. Ora vado a vedere. Scrivimi spesso. Io ti scriverò ogni giorno fino al momento che riprenderò il treno per quella benedetta Ferrara, che da ché ti conosco, mi pare il centro di tutto l'universo."

Ernest Hemingway a *Mary Welsh*
"Mi riscriverai quando ricevi questa? Questa non è granché come lettera, ma volevo scriverti. Non so se hai ricevuto le altre lettere, né se sei ancora a Parigi. Mary mia carissima, mi dispiace di essere così noioso. Ti scrivo le lettere come mio figlio Gigi: tutte piccole frasi dirette come ti amo."

Khalil Gibran a Mary Haskell
"Quando sono infelice, cara Mary, leggo le tue lettere. Quando la nebbia travolge il mio "io", tiro fuori dalla piccola scatola due o tre lettere e le rileggo. Mi ricordano del mio vero me."

Friedrich Nietzsche a Mathilde Trampedach
"Signorina mia, stasera Lei scriverà qualcosa per me, e allora voglio scrivere anche io qualcosa per Lei. Faccio appello a tutto il Suo animo e non si spaventi di fronte alla domanda che Le rivolgo con queste righe: vuole diventare mia moglie?"

Charles Baudelaire a Jeanne Duval
"Lasciami respirare a lungo, ancora e ancora, l'odore dei tuoi capelli, lascia che io vi immerga il viso come fa l'assetato nell'acqua della sorgente, e che li scuota con la mia mano come un fazzoletto odoroso per farne uscire i ricordi nell'aria".

traccia del tuo braccio sul foglio tutti i giorni della mia vita". La scrittura una terapia nell'assenza dell'amato/a per mantenere vivi i sentimenti. **Simone de Beauvoir** riconosce come le lettere e la scrittura abbiano la capacità di colmare le distanze che si interpongono fra gli amanti e al suo amato **Nelson** infatti chiede *"Scrivetemi il più spesso possibile, amico mio, mio amante, mio beneamato"*. La lettera d'amore è la testimonianza di un momento eccezionale fra due esseri che condividono un sentimento, un pegno di fedeltà ma anche un potente incantesimo contro la distanza, il tempo, scongiura la lontananza, riporta in presenza un segno dell'amato e dell'amore. Una vera e propria tradizione è quella delle lettere profumate che fa scrivere **Flaubert** a **Louise Colet** nel 1846 *"Se potessi, ogni mattino, il tuo risveglio sarebbe profumato da una pagina odorosa d'amore"*. La storia delle lettere d'amore è affascinante perché, oltre alle parole, c'è un'attenzione particolare alla scelta di una carta preziosa, che può contenere qualcosa di tangibile dell'amato/a quale un ritratto, una ciocca di capelli, un nastro, ed in seguito anche una foto. Il lessico privato di grandi artisti e i loro turbamenti amorosi sono a noi riivelati dal rituale amoroso della lettera, uno scambio privato in cui evapora la paura di essere giudicati dal mondo esterno. L'innamorato che corrisponde al Romeo shakespeariano, impaziente, iperattivo, disposto a scalare un palazzo a mani nude pur di guardare negli occhi l'amata per un secondo, oggi sembra aver perso le sue caratteristiche tradizionali che si sono sbiadite, confuse, annacquate in un tempo che tende a ridimensionare l'amore romantico. Ma un gesto spesso sopravvive a smascherare chi ama, il soggetto innamorato scrive lettere d'amore perchè è l'unico strumento che mette in contatto due intimità in un rituale amoroso dove si analizza, scava nella sua emotività e nel sentimento più difficile da raccontare e riesce a mettere a nudo il suo cuore. Le lettere d'amore sono le più belle e romantiche forme di espressione dei sentimenti. Che siano appassionate, innamorate, tenere, disperate, a volte espressione di un rapporto difficile e doloroso, sono sempre emozionanti. Per **Shakespeare** in **Romeo e Giulietta** l'amore è un fumo levato col fiato dei sospiri, fuoco scintillante negli occhi degli amanti, un mare alimentato dalle loro lacrime. Una follia discreta quanto mai, fiele che strangola e dolcezza che sana.

A questo tema visuale e testuale della lettera d'amore è dedicata una importante location di **Bologna L'Ufficio Postale** la cui apertura vuole rappresentare un modo nuovo di rivevere tra le missive di personaggi famosi che testimoniano le loro emozioni, ritrovarsi circondati dai messaggi di grandi autori delle arti espresso in lettere e dai messaggi visuali di videproiezioni sul tema del cuore e dello scrivere. Quando gli smartphone sembrano poter governare frettolosamante anche il nostro modo di esprimere i sentimenti, scrivere è una gioia a cui non voler rinunciare.

Innumerevoli le meravigliose testimonianze dell'amore di grandi personalità della letteratura, della musica dell'arte e della storia che possiamo conoscere nel loro lato più privato e segreto grazie a carteggi ritrovati a volte molti anni dopo. Lettere d'amore che ci narrano, in modo autentico, diretto e non interpretato da terzi, lati del carattere svelati senza i filtri della volontà di aurappresentazione e che possono essere a volte talismani a cui ispirarsi per dare parole alate ai nostri personali sentimenti. Gli amori famosi, racchiusi in carteggi da cui abbiamo estratto alcune frasi, si riferiscono spesso all'importanza di mettere su carta i propri sentimenti quasi per poterli delineare, nei contorni o nella loro indefinibile immensità, a sé stessi e all'amato/a.

Franz Kafka a Milena Jesenska

"Lei è qui esattamente come me e più ancora; dove sono io è Lei, come me e più ancora. Non è uno scherzo, talvolta mi figuro che Lei, che pure è qui, senta qui la mancanza "di me" e si domandi: "Dove è mai?"

Giacomo Leopardi a Fanny Targioni Tozzetti

"Cara Fanny, Vi scrivo dunque benché siate prossima a tornare; non più per dimandarvi le vostre nuove, ma per ringraziarvi della gentile vostra di lunedì. Ranieri è sempre a Bologna, e sempre occupato in quel suo amore, che lo fa per più lati infelice. E pure certamente l'amore e la morte sono le sole cose belle che ha il mondo, e le sole solissime degne di essere desiderate."

Giuseppe Verdi a Emilia Morosini

Io sono sempre tenero, appassionato, ardente, mezzo morto per lei."

Johann Wolfgang von Goethe a Charlotte von Stein

"Le mie lettere ti avranno detto quanto io mi senta solo. Non mangio a corte, vedo poca gente, me ne vado a passeggiare solo e in ogni bel punto desidero di essere con te. Non posso fare a meno di amarti, anche più di quello che dovrei, e tanto più felice sarò quando ti rivedrò."

James Joyce a Nora Barnacle

"Adorna il tuo corpo per me, carissima, sii bella e felice e amorosa e provocante, piena di ricordi, piena di desideri, quando ci vediamo."

Wolfgang Amadeus Mozart a Constanze Weber

"Oh, se avessi già una tua lettera! Se ti raccontassi tutto quello che faccio con il tuo ritratto, certo ti metteresti a ridere. Per esempio, quando lo tiro fuori dalla custodia, dico: "Buon giorno piccola Costanza! Buongiorno, birichina, micetta, nasino a punta, bagatella".

L'ULTIMA NOVITÀ ASSOLUTAMENTE DA PROVARE
È IL TRATTAMENTO **TOTAL BODY** DI ULTIMA GENERAZIONE.
GRAZIE ALLA MICROVIBRAZIONE COMPRESSIVA
RIMODELLA IL TUO CORPO SENZA CHIRURGIA!

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO!

indelebile
MAKE-UP

INDELEBILE MAKE-UP Viale dell'Autodromo, 158 Modena
tel 059.4824718 - 328.9189857

SILVIO BERLUSCONI

IL RE DELLA TELEVISIONE

di Cristina Botti

Ci sono persone che conquistano territori, e sono chiamati condottieri; ci sono persone che compiono scoperte geografiche e sono chiamati esploratori; altri che scoprono antiche civiltà (gli archeologi) o nuove cure mediche (gli scienziati). Ognuno di loro segue il proprio sogno. Ma se il sogno è quello di creare tout court, non vi è ancora una sola parola che possa definirli.

Silvio Berlusconi, è stato proprio uno di questi; ha creato, prodotto, portato al successo moltissime attività, dall'edilizia; alla telecomunicazione; allo sport. Da qualunque impresa intraprendesse riusciva a trarre il meglio. Ora che ci ha lasciato esaminiamo il suo autografo, i cui segni grafologici ci possono aiutare a capirlo più adeguatamente, senza alcuna pretesa di essere esaustivi né di potere ricondurre a poche parole un uomo della sua influenza. L'esame evidenzia alcuni indici grafici peculiari che saranno presentati di seguito. In primo luogo, si ricorda che la grafologia morettiana suddivide i segni in quattro grandi categorie, in base alle tendenze grafiche espresse; esse sono Assalto, Cessione; Resistenza; Attesa. I segni dell'autografo di Berlusconi indicano in parte prevalente la natura di Attesa e Resistenza, perciò secondo quanto indicato da Nazzareno Palaferri, denotano una motricità grafica che esprime cautela, ponderatezza, ma anche tenacia e capacità di perseguire i propri obiettivi in modo determinato. Esaminiamo i segni grafologici che si riscontrano in alto grado nell'autografo in esame.

Calibro medio. Il calibro registra, secondo il Palaferri, il grado di ampiezza espansiva, espressiva ed operativa dell'energia vitale (cfr. N. Palaferri, L'indagine grafologica ed il metodo morettiano, Urbino, 1990,) il calibro medio si riscontra quando la grandezza delle lettere è tra i 2-3 mm. Esso è segno sostanziale, per cui fortemente connaturato alla motricità dell'Autore che lo appone, e si colloca tra l'accentuata espansione del Calibro Grande, e la prevalente introspezione del calibro piccolo; pertanto, il calibro medio, secondo l'Autore del trattato grafologico, denota moderazione, con equilibrio tra estroversione ed introversione. In realtà, chiosa il Palaferri esso è tale solo se si riscontra in grafie vivaci, se accompagnato da segni che indicano Buon impulso vitale, ritmo, dinamismo ed ordine non costrittivo". Nell'autografo in esame tali indici sono pressoché assenti, per cui le indicazioni esposte sono riscontrabili; infatti, il substrato grafico è molto vivace ma controllato al tempo stesso, per cui esprime vitalità ma anche capacità di controllarsi e soprattutto di dirigere le proprie energie secondo vie prescelte.

Angoli B. Anche gli Angoli B (cioè in estrema sintesi le poligonature che si riscontrano nella parte superiore degli ovali) sono un segno di fermezza, essi indicano la capacità del soggetto di resistere e mantenere le proprie posizioni, le proprie opinioni, le proprie decisioni.

Secondo il Palaferri, chi possiede angoli C nella grafia ha un modo di "affrontare la realtà e vivere le relazioni con un certo savoir faire", che lo agevolano nelle relazioni con gli altri, ad entrare in empatia e a comprenderli anche in modo intuitivo. Chi ha angoli C, infatti, secondo il Palaferri possiede "abilità, tatto, destrezza, capacità di accattivarsi le simpatie altrui, ma anche abilità al procedere nella vita difendendo le proprie posizioni". Soltanto da questi due segni è facile capire che l'Autore presenta doti di comprensione-intuizione dell'altro e facilità a comprende con chi si sta relazionando.

Silvio Berlusconi inizia nel 1976 la sua attività in tv con l'acquisizione di Telemilano, che operava dalla fine del 1974 a Milano 2. La crescita è rapidissima ed esponenziale e con Fininvest segna di fatto la nascita in Italia di un polo tv privato. Qui sopra Fedele Confalonieri (presidente di Mediaset), Silvio Berlusconi e Ubaldo Livolsi (consigliere di peso della Fininvest). Canale 5 nasce nel 1979, Italia 1 arriva nell'82, Rete 4 nell'84, dieci anni prima della scesa in campo in politica del Cavaliere. Berlusconi ha sempre avuto la passione per il calcio ed è stato il patron più vincente della storia del Milan (a destra), avendo conquistato 29 trofei in 31 anni di proprietà del club e quando Berlusconi compra il Monza nel 2018, in soli quattro anni il club dalla serie C approda in Serie A. In basso il Cavaliere con i figli Eleonora Marina, Luigi, Barbara e Pier Silvio.

Di conseguenza egli risulta agevolato nel trarre da ogni persona il meglio per potere perseguire le proprie aspirazioni.

Ulteriore segno di Fermezza morettiana è il segno "Mantiene il rigo", che si realizza quando le lettere sono allineate le une alle altre in modo perfettamente orizzontale, anche in mancanza della rigatura del foglio.

Secondo lo Studioso di grafologia citato, il segno "Mantiene il rigo" procede verso l'avanti con linearità e continuità, senza tentennamenti, ritorni o ritardi".

In senso positivo il Palaferri gli attribuisce il significato di "maturità di carattere e armonia di tendenze, stabilità della volontà che il soggetto si è prefissato… volontà sicurezza e fermezza di carattere". In senso negativo il Mantiene il rigo può portare ad eccessivi irrigidimenti, a meno che non vi sia ricchezza di movimento grafico e che denota, appunto, ricchezza di idee.

Ulteriore segno che denota decisione e concretezza è il segno Attaccata, che si presenta quando le lettere ed i grafemi della scrittura sono collegati tra loro in modo da dare continuità al gesto all'interno delle singole parole.

Nell'autografo in esame il segno è ai massimi gradi, in quanto praticamente tutte le lettere all'interno di ogni parola sono collegate tra loro.

Secondo il Palaferri, Attaccata denota come indicazioni quelle di "continuità nei processi psico mentali che determina coordinamento e coesione dell'affettività e del pensiero, socializzazione interiore ed esteriore…. predisposizione ad assimilare e ad apprendere, tendenza a rappresentarsi la realtà in maniera ampia ed integrata", perciò la capacità di avere una visione ampia e dinamica delle situazioni, in poche parole una visione "televisiva".

Da ultimo esaminiamo un segno raro, in quanto solo occasionalmente presente nelle grafie, tuttavia molto rilevante. Si tratta del segno Dinamica.

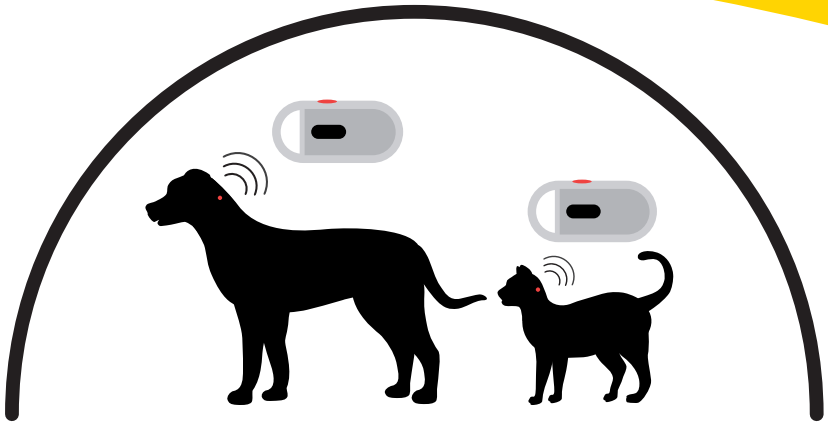
Il segno Dinamica si realizza quando gli ovali delle lettere non sono redatti in senso antiorario, bensì in senso orario.

Le indicazioni che il Palaferri da del segno Dinamica sono le seguenti: "temperamento dinamico ed attivo; spiccato senso dell'organizzazione; rapida intuizione delle vie più semplici pe risolvere le situazioni più complesse agilità mentale e rapidità associativa". Tali qualità, concordano doti che l'Autore risultava avere, e confermano pertanto la correttezza delle indicazioni grafiche.

A conclusioni del nostro breve excursus, se dovessi paragonare Berlusconi in quanto "re della televisione" ad un regnante del passato, mi verrebbe in mente Ottaviano Augusto, che ha assunto il comando dell'impero dopo Cesare ed ha governato Roma portando un periodo di pace.

Per questo credo che le parole dell'Imperatore romano ben si attaglino a concludere questo nostro breve viaggio nell'autografo di Silvio Berlusconi: *"Ho trovato una città di mattoni, ve la restituisco di marmo."*
(Ottaviano Augusto).

Il più grande gesto d'amore che puoi fare al tuo pet è micro. Come il chip.



Scopri di più sui vantaggi del microchip, chiedi al tuo veterinario di fiducia.
Arcaplanet e ENPA sostengono il microchip! Scopri di più in negozio o su arcaplanet.it.

Ente Nazionale Protezione Animali

ARCAPLANET®
Pet store. Pet stories.

La salute della nostra TIROIDE

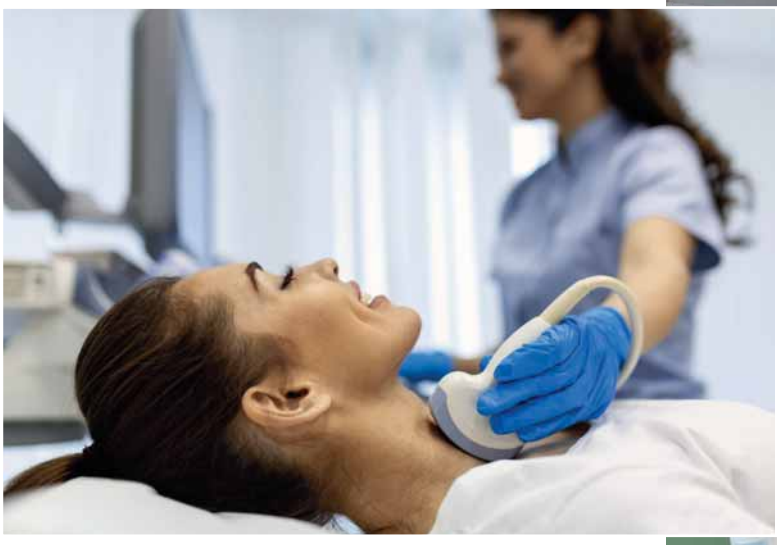
LA TIROIDE È UN ORGANO IMPORTANTE DEL NOSTRO CORPO. DELLA SUA SALUTE ABBIAMO PARLATO CON IL PROF. VINCENZO ROCHIRA, ENDOCRINOLOGO, ASSOCIATO DI ENDOCRINOLOGIA E DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO DI UNIMORE. LO ABBIAMO INCONTRATO ALL'OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA

a cura di Ivana D'Imporzano

Prof. Rochira, cos'è la tiroide?
La tiroide è una ghiandola importantissima. Gli ormoni tiroidei agiscono su apparati, tessuti, organi. Agisce sul cuore, sulla cute e sul sistema nervoso centrale.
La tiroide è uno degli organi endocrini più importanti che può ammalarsi in modi differenti. Se la sua funzione viene compromessa e fatica a produrre ormoni, abbiamo l'ipotiroidismo. Se ne produce troppi abbiamo l'ipertiroidismo.

In diversi vostri studi si dice che nella nostra Regione consumiamo cibi poco iodati e che questo può avere conseguenze sulla tiroide. Può spiegarci meglio?
La tiroide produce due ormoni (tiroxina o T4 e triiodotironina o T3) che contengono iodio nella loro struttura chimica. Ha quindi bisogno di utilizzare iodio per produrre questi ormoni. Se lo iodio nell'organismo scarseggia la tiroide fatica lavorare. In Emilia-Romagna abbiamo acqua povera di iodio e di conseguenze le verdure e la carne che mangiamo ci danno uno scarso apporto di questo elemento.

Quali sono i sintomi a cui dobbiamo fare caso?
Dipende dalla disfunzione. Nell'ipertiroidismo, la tiroide produce troppi ormoni. Questo disturbo produce



irrequietezza, insonnia, tachicardia, aumento del metabolismo con conseguente perdita di peso, più sensibilità al caldo e sudorazione; la cute è più sottile e quindi più fragile. Si produce una maggiore motilità intestinale con possibili fenomeni di diarrea. Le donne con il ciclo mestruale soffrono molto questa condizione. Nell'ipotiroidismo, la tiroide produce pochi ormoni. I sintomi sono

opposti: battito lento, più stanchezza e sonnolenza, apatia, più sensibilità al freddo; la cute si inspessisce e abbiamo un rallentamento della motilità intestinale con stitichezza.

Perché la tiroide si ammala?
Le cause più frequenti dei disturbi della tiroide sono legate alle malattie autoimmuni della tiroide.
Il nostro organismo crea anticorpi che colpiscono la tiroide distruggendone il tessuto e creando quindi ipotiroidismo oppure stimolandone il funzionamento e quindi provocando un ipertiroidismo. Abbiamo poi noduli sul gozzo che in alcuni casi possono creare problemi.

Come viene fatta la Diagnosi?
La diagnosi è semplice. Basta un prelievo di sangue che valuta gli ormoni tiroidei; l'ecografia ci consente di vedere la forma della tiroide e scova i noduli se ci sono noduli.

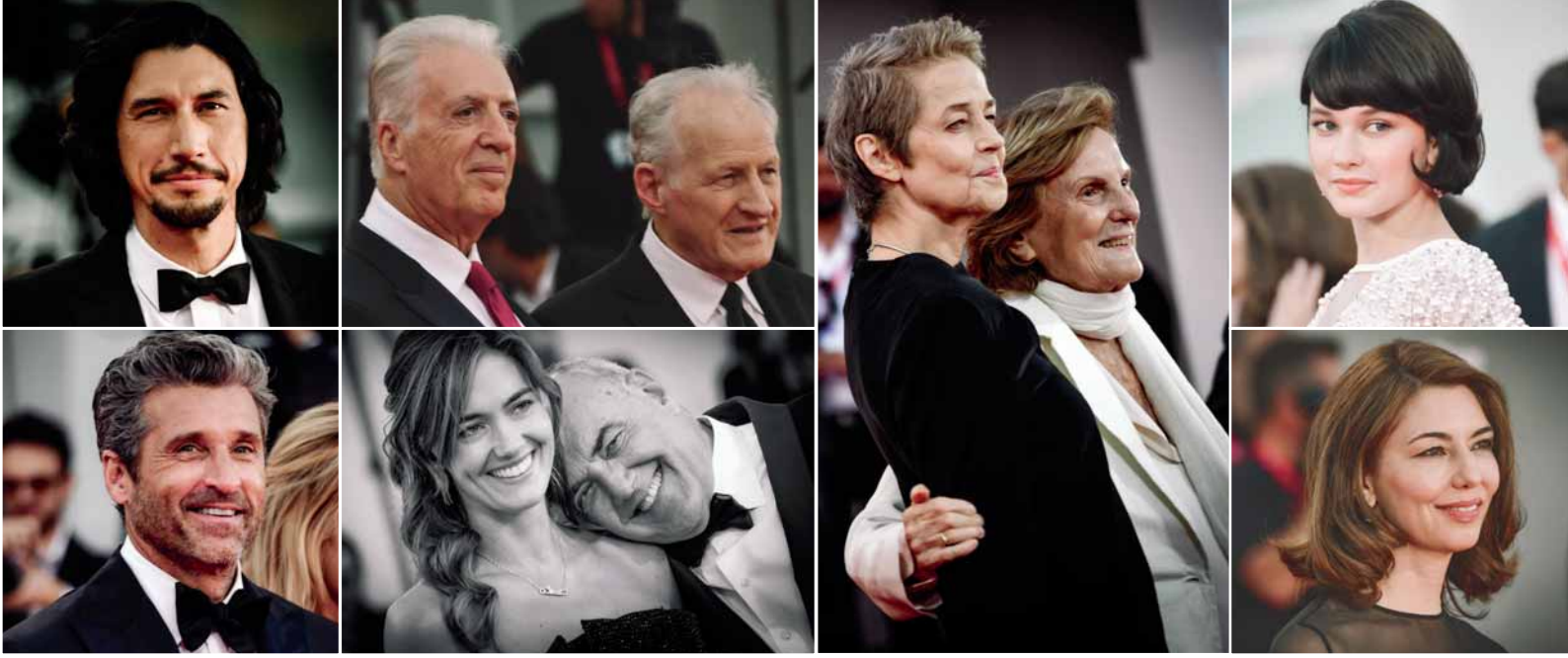
Ci parli meglio di questi noduli?
Sono un'alterazione della morfologia della ghiandola che presenta delle nodularità. Sono molto frequenti in territori a carenza iodica in quanto la ghiandola è sottoposta a uno stress maggiore. La maggior parte di questi noduli, circa il 90%, sono benigni ed è sufficiente tenerli monitorati. La diagnostica discrimina eventuali noduli maligni. Il tumore della tiroide di solito ha una bassa aggressività e una mortalità bassa a lungo termine.
Se vengono diagnosticati precocemente abbiamo molte opzioni terapeutiche.

Che terapie abbiamo a disposizione?
Per l'Ipotiroidismo forniamo l'ormone con una pastiglia e allo stesso modo facciamo quando la ghiandola viene rimossa.
Per l'ipertiroidismo abbiamo dei farmaci che bloccano la produzione degli ormoni tiroidei.
L'arma principale per i noduli maligni è la chirurgia. Può essere tradizionale oppure con approcci robotici mininvasivi tramite un accesso ascellare o sub-linguale.
Per i noduli benigni che diventano troppo grossi e provocano problemi ad esempio di deglutizione, abbiamo a disposizione anche l'ablazione, una nuova metodica che consiste nel "bruciare" il nodulo tramite un ago che immette laser, radio-frequenze o microonde. Questa tecnica rimpicciolisce il nodulo.

Che consigli si sente di dare a chi ha sintomi come quelli che abbiamo elencato.
È sempre il Medico di Medicina Generale che deve valutare la sintomatologia col paziente e se lo ritiene può richiedere una visita specialistica dell'endocrinologo.
Nel nostro territorio abbiamo una fitta rete colloqui col MMG che ci consente di gestire sul territorio le patologie più semplici. Per la tiroide una vera prevenzione non esiste.
L'unica cosa importante è assumere iodio, ad esempio tramite sale iodato. Sappiamo che del sale non bisogna abusare ma quando lo usiamo utilizziamolo iodato.

Ivana D'Imporzano con il prof. Vincenzo Rochira, endocrinologo, associato di Endocrinologia e direttore della Scuola di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo di UniMoRe, in un ambulatorio di diagnosi e cura dell'apparato tiroideo dell'Ospedale Civile di Baggiovara.

Caterina Murino, madrina della 80ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica che si è svolta al Lido di Venezia dal 30 agosto al 9 settembre 2023. Nella pagina a fianco, in alto in senso orario, Adam Driver attore, PieroFerrari con il regista Michael Mann, Charlotte Rampling con Liliana Cavani che ha vinto il Leone d'Oro alla carriera, l'attrice vincitrice della Coppa Volpi Cailee Spaeny, Sofia Coppola regista, Alberto Barbera direttore del Festival con la moglia Giulia Rosmarini e Patrick Dempsey attore. In basso, in senso orario, Jane Camion regista, il regista e direttore della giuria Damien Chazelle, il Premio Oscar Vittorio Storaro, Bella Thorne attrice , Ludovica Coscione attrice, il regista Luca Guadagnino e Priscilla Presley.



Moralità ARTIFICIALE

SCONTRO (ROBO)TITANICO FRA MACCHINE ED ATTORI

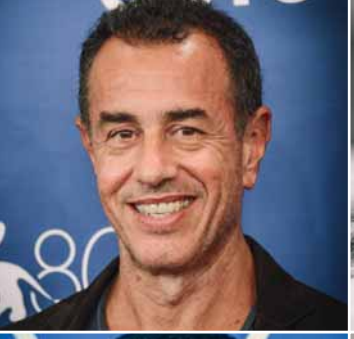
foto e testo di Francesca Pradella - *www.10photography.com*

"Il successo nel creare l'intelligenza artificiale sarebbe da considerarsi il più grande evento della storia dell'umanità; sfortunatamente, potrebbe anche esserne l'ultimo, a meno che non impariamo ad evitarne i rischi".

Stephen Hawking

È una Mostra del Cinema di Venezia fatta di film, di persone che comprano i biglietti e vanno nelle sale. Di truccatori, registi, sceneggiatori, produttori. Di fotografi, stilisti, cantanti e modelle. Ma se cercate attori nordamericani, inutile dirVi, troverete molto poco. Lo **sciopero SAG-AFTRA** (Screen Actor Guild - American Federation of Television and Radio Artists) iniziato il 13 luglio scorso con l'infuocato discorso della sua Presidente, **Fran Drescher** (attrice nota al pubblico per il ruolo da protagonista nella fortunata serie tv, LA TATA), non accenna a fermarsi.

Non si trova infatti l'accordo con **AMPTP** (Alliance of Motion Picture and Television Producers) ed i punti in questione sono decisamente delicati: ci sono disaccordi sui residui dello streaming e forte preoccupazione per l'utilizzo dell'**Intelligenza Artificiale**. La vera protagonista di quella che viene definita **"AI Summer"**, l'estate in cui persino **Elon Musk** e **Steve Wozniak** (co-fondatore di *Apple*), prendono in mano carta e penna e richiedono una moratoria di 6 mesi nello sviluppo di questi sistemi. Traduzione? **La scienza è pronta, l'umanità no**. **Tim Burton**, regista, esterna così i suoi timori: *"Mi ricorda come, in alcune culture, farsi scattare una fotografia si credeva rubasse l'anima; ruba qualcosa dalla tua psiche.. come un robot che si impadronisce di te"*. Il paragone con la Rivoluzione Industriale del 21esimo secolo, non è del tutto insensato perché, di fatto, l'informatizzazione di volti ed interpreti, rappresenterebbe un intrigante guadagno proprio per i produttori: pago per acquisire artificialmente l'immagine di una persona, così da poterla riprodurre a mio piacimento; digitalmente, senza necessitare della sua presenza fisica e



In alto in senso orario, il regista vincitore del Leone d'Argento Matteo Garrone, l'attrice Claudia Gerini, la cantante Patty Pravo, Ava Du Vernay regista, Sveva Alviti attrice e modella, Pietro Castellitto attore figlio di Sergio e Seydou Sarr vincitore del Premio Marcello Mastroianni protagonista di *Io, Capitano*. In basso da sinistra la cantante Noemi, Francesca Lo Schiavo scenografa Premio Oscar, Pif pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto giornalista, conduttore e autore televisivo, sceneggiatore, scrittore, regista, attore e conduttore radiofonico, Benedetta Porcaroli attrice.

del cachet equivalente. L'Intelligenza artificiale sta quindi diventando il *Frankenstein* nella stanza, non più evitabile e generante comprensibile inquietudine. Nel 2019 l'**Unione Europea** ha lanciato un codice etico che impone l'uomo ed il benessere della comunità al di sopra di qualsivoglia uso di questi *hardware* e *software*. Ma il problema di assenza di responsabilità circa cosa può essere generato dai cosiddetti algoritmi **"black box"**, rimane irrisolto.

Un esempio allarmante sono i cosiddetti **"Deep Fake"**: interpolazioni in cui immagini e video originali vengono utilizzati per creare finti media, spesso difficilmente riconoscibili nella loro falsità. **Scarlett Johansson**, una delle star più utilizzate in video pornografici editati da questi folli cyber-esperti, non si preoccupa per se stessa, perché la sua fama la protegge; sono le persone comuni o meno famose a rischiare di non essere credute o di finire in filmati e fotografie fittizie, che diventa molto difficile dimostrare non siano realtà.

Vince il **Leone D'oro** alla 80esima edizione del Festival, l'irriverente pellicola femminista diretto da Yorgos Lanthimos, *Poor things*. L'interprete da odore di Oscar, **Emma Stone**, non presenzia sul red carpet e difficilmente non si può solidarizzare con le sue ragioni. Il film di apertura della Mostra doveva essere *Challengers* con protagonista **Zendaya**, ma la sua uscita è stata posticipata al 2024.

Interrotte le produzioni di *Gladiator 2* con **Paul Mescal** e **Pedro Pascal**; e di *Deadpool 3*, la saga con protagonista **Ryan Reynolds**. Le conseguenze dello sciopero si stanno facendo sentire e c'è chi vive un vero e proprio dramma personale per la cosa: la classe lavoratrice dell'industria cinematografica sta spesso ricorrendo a fondi non-profit per arrivare a fine mese. Stanno rischiando tutto per sostenere la protesta, pur non godendo dei salari delle grosse *star* che certo non vivono in maniera altresì schiacciante la situazione. Il divieto di presenziare agli eventi promozionali, intacca i produttori ma anche tutta la macchina che Vi gira attorno. I colleghi fotografi sono in forte sofferenza perché, senza celebrities, le foto non si vendono.

Come si concluderà la vicenda, ancora non è chiaro: **Bob Iger**, CEO di Disney , è stato fortemente attaccato per aver definito le richieste degli attori "irrealistiche". Di fantascientifico, c'è sicuramente questo nuovo mondo al quale dovremo abituarci, in cui le macchine possono rimpiazzarci molto più di quanto non credessimo possibile.

Qualche visionario lo aveva previsto: il film *The Congress* del 2013, con **Robin Wright**, narra di un'attrice che si rassegna a cedere i diritti della propria immagine ad uno studio cinematografico, consentendogli di creare un personaggio del tutto virtuale; o l'episodio "Joan is Awful", della pluripremiata serie *Black Mirror*, in cui una donna comune scopre che una piattaforma di streaming usa la sua vita per uno show a sua insaputa, distorcendone l'immagine a scopo di intrattenimento - nel suo contratto di lavoro con questa azienda, Vi era una clausola che non si era fermata a leggere. Alcuni siti si sono fortemente dissociati dal permettere la pubblicazione di contenuti non trasparenti prodotti con l'ausilio dell'AI. Altri, ne sfruttano i facili guadagni. L'ultimo sciopero degli attori era stato nel 1980; quello insieme agli sceneggiatori, nel 1960.

A rischio anche gli Oscar, Febbraio è dietro l'angolo; una soluzione, pare molto meno. Il Leone veneziano non rinuncia al suo ruggito e regala, comunque, un'edizione con titoli davvero interessanti. Attuale e possibile concorrente come Miglior Film Straniero proprio agli Academy, *"Io Capitano"*: il regista, **Matteo Garrone**, racconta con garbo e tenacia il dramma dell'immigrazione, rincuorando di come nessun sostituto digitale possa competere con la straordinaria interpretazione del giovane attore protagonista, **Seydou Sarr**. Leone D'argento alla Regia e Premio Marcello Mastroianni dedicato ai giovani interpreti emergenti. Entrambi, meritatissimi. Forse neppure Asimov saprebbe predire l'esito di queste manifestazioni ma una cosa è certa: trasparenza, etica e responsabilità, sono diventate la vera urgenza informatica di questo 2023.

Non c'è **intelligenza** artificiale che si possa definire tale, senza una **morale** che le si accosti degnamente.

La *mediazione familiare*

a cura di La Reine

*"La **mediazione familiare**, è un istituto presente nel nostro ordinamento, che recentemente è stata menzionata anche nella legge 206/2021 (più nota come Riforma Cartabia). Si tratta di un percorso di 10/12 incontri per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione, al divorzio o alla rottura della coppia a qualsiasi titolo costituita. Il mediatore familiare dispone di strumenti che gli consentono di affrontare e gestire le complessità dei rapporti all'interno del nucleo familiare. È un professionista che opera nella garanzia della riservatezza, in autonomia rispetto all'eventuale procedimento giudiziario pendente o che prenderà avvio, con l'obiettivo di facilitare il dialogo nella coppia in crisi, promuovendo l'ascolto reciproco, valorizzando le risorse di ciascun genitore, cercano di portarli al raggiungimento di accordi negoziati, in relazione soprattutto ai propri figli e nel rispetto del mantenimento della comune responsabilità genitoriale, per ristabilire una comunicazione efficace affinché possano trovare accordi sui temi che li vedono in disaccordo, quali ad esempio i tempi di cura e il mantenimento dei figli".*

L'Avv. **Gian Carla Moscattini** (Profilodonna 2002) non ha solo esercitato la professione forense, ma, dopo aver conseguito, nel 2009, il titolo di ***Counselor professionista***, ha pensato di *chiudere il cerchio* degli studi in materia di *"relazione d'aiuto"* aggiungendo alle proprie competenze il titolo di ***Mediatore Familiare professionista***, conseguito nel luglio del 2023, professione che si colloca all'interno di un processo di ascolto, orientamento e accoglienza. Con questo tipo di approccio l'Avv. Moscattini cerca di rispondere ad un bisogno specifico, emerso in un determinato momento di vita, relativo all'ambito familiare, ai rapporti affettivi, agli ambiti lavorativi e di autorealizzazione personale ed esistenziale. L'integrazione tra questi studi e l'esperienza in materia - l'Avv. Gian Carla Moscattini esercita nel proprio studio di Fiorano Modenese da oltre 30 anni specializzandosi in problematiche familiari - le consentono di dare una lettura multi comprensiva della questione e della realtà del cliente, con un atteggiamento intellettuale che la agevola anche da un punto di vista metodologico e tecnico, nella possibilità di considerare svariati elementi di intervento utilizzando le diverse tecniche, utili alla creazione di un processo relazionale individualizzato e su misura del cliente.

Quando si parla di famiglia e la si collega alla professione di avvocato, la mente corre alle separazioni/divorzi/annullamenti, ma questi strumenti che agiscono sugli stati di consapevolezza, hanno a che fare con le tappe evolutive del processo relazionale che influenzano la presa di coscienza della problematica per poi arrivare alla decisione; per questo l'Avv. Gian Carla Moscattini ha ritenuto essenziale conseguire anche questo titolo, che unitamente a quello di *Counselor e Mediatore civile* le consentono di poter ricorrere a questo approccio, non solo in casi di separazioni/divorzi/annullamenti, ma anche laddove vi siano diatribe fra fratelli, sia in relazione alla gestione di un congiunto divenuto incapace a causa di *ictus* o *Alzheimer*, piuttosto che nella stesura delle disposizioni di fine vita, come nelle divisioni ereditarie. Viviamo in una società in continua evoluzione per un verso ed involuzione per l'altro, dove la capacità di relazionarsi con le altre persone diventa sempre più liquida e fugace, sempre di più il virtuale sostituisce il reale e si corre il rischio di perdere di vista l'essere umano sostituendolo con uno schermo e una tastiera, sapere di potersi relazionare con un Avvocato arricchito di nuove competenze, è confortante.

Oggigiorno non siamo più abituati alla relazione umana, la comunicazione ha nuove regole che il più delle volte scavalcano i normali passaggi facendo nascere false intimità in cui l'altro non ha fattezze di "carne" ma solo pixel e lettere che compaiono su uno schermo, tanto da disimparare a stare con gli altri; in una dimensione umana in cui la solitudine impera, rapiti da viaggi immaginari dove il senso del nostro essere al mondo è difficile da trovare, è fondamentale potersi rivolgere a professionisti che oltre ad enuclearti le norme di un caso, sappiano aggiungere quelle professionalità che possano aiutarci a superare il *malessere* imperante. In questa carenza di relazioni umane, in un mondo peraltro assurdamente *"globalizzato"*, vanno premiati coloro che perfezionano la loro formazione verso l'Ascolto, il sostegno, l'aiuto nel prendere decisioni o nel gestire momenti difficili ed essere portatori di **umanesimo**, pronti ad entrare nella vita reale, nel contatto vero con persone piene di sfumature, accogliendo e riconoscendo il fatto ineluttabile che ogni individuo esiste in tutta la sua complessità in quanto essere umano e persona, essendo capaci di cogliere ogni sfaccettatura, avendo fiducia nelle potenzialità e risorse del cliente, rispettando i suoi tempi e la sua diversità.

Ecco, possiamo concludere che l'Avv. Gian Carla Moscattini ha cercato di imparare il *"mestiere di vivere"*, per riaccendere la scintilla vitale riappropriandosi del sentire, sviluppare l'empatia per tornare a quella *Umanità* che identifica ognuno di noi, che ci rende unici e simili nello stesso tempo, onde poter aiutare al meglio chi si rivolge a lei, utilizzando l'insieme delle competenze che conoscenza, attitudine, abilità ed esperienza, ha coniugato in sé.

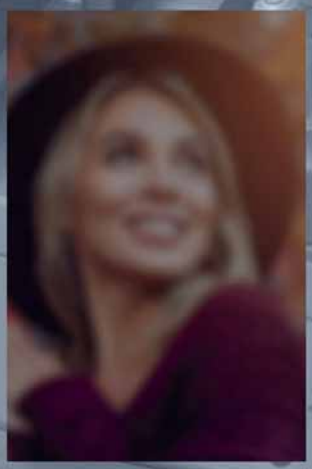
"Il vero mistero del Mondo
è il VISIBILE
non l'INVISIBILE"
[Oscar Wilde]

Dott. Livio Pagliani
Chirurgo Oculista
Formigine
Scandiano
San Vito al Tagliamento

Visite oculistiche
accurate e complete.
La migliore tecnologia
diagnostica disponibile.
Chirurgia avanzata.

OCT
Laser Yag
Laser Giallo
Microscopia Speculare
Ecobiometria

Hai la Cataratta?



Decidi come vuoi goderti il Mondo con I TUOI OCCHI

Polistudio Medico
Liri

Chiama per prenotare una visita al
059 872 61 71
o scrivici una mail all'indirizzo
segreteria@lirisrl.com
via Grazia Deledda 20, 41043 Formigine (MO)

Oltre 700 volontari sono arrivati da tutta Italia a Bologna in occasione della celebrazione del 45° anniversario di Ant, l'Associazione Nazionale Tumori pensata e fondata dal Prof. Franco Pannuti, medico oncologo bolognese. "Anche in oncologia bisogna saper infondere amore: i malati – diceva Pannuti – ci chiedono di non essere lasciati soli e di non soffrire e Ant è nata proprio per rispondere, con amore, al richiamo della sofferenza e per diffondere quel principio dell'Eubiosia, intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vitåa". Una 'pesante' eredità che il Prof. è riuscito a lasciare a sua figlia **Raffaella Pannu**ti, convincendola ad assumere la presidenza della Fondazione. Oggi Fondazione Ant è diventata il più grande ente italiano nell'ambito dell'assistenza medica domiciliare gratuita ai malati di tumore e della prevenzione oncologica. Ogni 5 anni la Fondazione organizza "Ant Insieme", un appuntamento per incontrarsi, fare il punto su ciò che si è fatto e soprattutto su ciò che ancora non è stato fatto e su come farlo."Ti voglio bene" è stato lo slogan del 45° stampato sulle t-shirt donate a tutti i volontari: non un vero slogan, ma una frase che il Prof. Pannuti pronunciava molto spesso. Il calendario di appuntamenti ha preso inizio venerdì 9 giugno nell'Aula Magna dell'Istituto Ant con la sessione celebrativa dedicata alla memoria del fondatore, dove la Presidente è stata relatrice su "La spinta propulsiva del volontariato in memoria di Franco Pannuti" mentre il giorno successivo era in programma il convegno "Le cure oncologiche domiciliari. Il contributo di Ant da 45 anni a casa di chi soffre", suddiviso in due sessioni. La seconda sessione è stata dedicata a "Etica, filosofia e giurisprudenza".

Dal 27 al 30 giugno la manifestazione *Filosofi Lungo l'Oglio*, ha continuato la sua maratona del pensiero registrando il tutto esaurito ad ogni appuntamento, toccherà nuove sponde e contenuti sul tema, molto apprezzato, dell'***Osare***, argomento lanciato dalla direttrice scientifica e presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio Francesca Nodari. Si è cominciato con la filosofa francese Catherine Chalier, martedì 27 giugno, ospite a Brescia, nella suggestiva cornice del Museo diocesano, con l'incontro: *Partire, rinnovare, sperare*. Il 28 giugno c'è stata la cerimonia di proclamazione della vincitrice della XII edizione del Premio internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio conferito alla grande studiosa e psicoterapeuta, **Maria Rita Parsi**, storica Madrina del Festival e membro del Comitato scientifico, con il libro: *Manifesto contro il potere distruttivo* (con S. Giannella), Chiarelettere, Milano 2019. Alla Lumeteca di Lumezzane, giovedì 29 giugno, relatrice la filosofa Francesca Rigotti che, nel suo intervento dal titolo: *Coraggio e pregiudizio*, prenderà spunto dalle parole di Orazio e di Kant basate sul senso dell'osare per soffermarsi sul coraggio dei vecchi e delle donne, sempre negato e in ogni caso subordinato al coraggio dei giovani, comunque uomini. *Osare l'inattuale*, che spesso significa considerarsi fuori luogo, sarà invece il tema con cui il grecista Giovanni Ghiselli, nell'ultimo appuntamento settimanale, venerdì 30 giugno, ha intrattenuto i convenuti al Museo del Forno di Tavernole sul Mella.

Cecilia Gasdia Sovraintendente della Fondazione Arena di Verona ha organizzato e promosso per i"primi 100 anni" di attività del Festival veronese, l'Aida in mondovisione su Rai1. A presentare Milly Carlucci, con la partecipazione di Alberto Angela e Luca Zingaretti. In diretta anche il doppio sorvolo, sempre spettacolare, effettuato dalle Frecce Tricolori, mentre il coro, in mantelli tricolori, ha intonato l'Inno di Mameli. Madrina di eccezione della serata è stata Sofia Loren, accolta da una standing ovation al suo ingresso in platea. Giusto 70 anni fa proprio la Loren aveva vestito i costumi di Aida, nell'adattamento cinematografico dell'opera con la regia di Clemente Fracassi, prestando la propria immagina alla voce di Renata Tebaldi. La serata è stata vissuta da tutta la città scaligera, con un red carpet in piazza Bra di ospiti del mondo dello spettacolo, della politica e dell'imprenditoria: i presidenti di Senato e Camera, La Russa e Fontana, i ministri Urso, Casellati, Ciriani, Calderone e Sangiuliano, con i sottosegretari Mazzi e Sgarbi; tra i vip l'attore americano Matt Dillon, nomi televisivi come Amadeus, ospite 'di casa' nella sua Verona come Jerry Calà e Gigliola Cinquetti; poi Lino Banfi, Iva Zanicchi, Michele Placido, gli scrittori Alessandro Baricco e Marco Malvaldi, Mogol e Morgan. Una prima che è stata portata anche 'fuori' dall'anfiteatro, grazie a quattro maxischermi allestiti dall'amministrazione comunale in altrettanti quartieri veronesi. Un modo per festeggiare l'Arena assieme a tutta la città.

Rai 1 ha aperto le porte al Premio Bellisario "Donne che fanno la Differenza" che ha festeggiato la sua 35ª edizione. Nel 1989, in ricordo di Marisa Bellisario, **Lella Golfo**, che tutt'oggi è l'anima della manifestazione, istituisce il Premio Marisa Bellisario, dedicato a tutte quelle donne che hanno dato il loro contributo al nostro Paese, favorendone la crescita. Selezionate dalla Commissione esaminatrice, presieduta da Gianni Letta, le vincitrici per l'edizione 2023 del Premio Marisa Bellisario hanno ricevuto i premi per l'Imprenditoria, il Management, l'Informazione, le Istituzioni e la Cultura. Con l'Adesione della Presidenza della Repubblica, e il patrocinio di numerosi Ministeri e un Comitato d'Onore, la cerimonia di premiazione presentata da Serena Autieri è andata in onda su Rai 1, in seconda serata, sabato 17 giugno. Tra le premiate Laura Mattarella, figlia del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, **Barbara Jatt**a, Direttrice Musei Vaticani, Agnese Pini, Direttrice QN, Il Resto Del Carlino, La Nazione, Il Giorno, Alessandra Balocco, Presidente e Amministratore Delegato Balocco, Nunzia Ciardi, Vicedirettore Agenzia per la cybersicurezza nazionale, Valeria Sandei, Amministratore Delegato Almawave, Paola Tricomi, Ricercatrice, Sandra Gallina, Direttore Generale Salute Sicurezza Alimentare Commissione Europea solo per citarne alcune.

Vittoria dal sapore europeo presso la Chirurgia di Baggiovara: si tratta del premio assegnato al miglior progetto di ricerca presentato in occasione del Congresso Internazionale della Società Europea di Chirurgia mini-invasiva, l'European Association for Endoscopic Surgery, tenutosi a Roma a fine giugno.Tra i giovani chirurghi provenienti da tutta Europa, solo 25 i selezionati, suddivisi in 5 gruppi di lavoro. Tra questi la dott.ssa **Francesca Pecchini**, chirurgo generale presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale, d'Urgenza e delle Nuove Tecnologie dell'Ospedale Civile diretta dalla dott.ssa **Micaela Piccoli**, che insieme al suo gruppo ha presentato il progetto dal titolo "Development of European Consensus for General Surgical Trainees in Robotics". La Consensus è una procedura che ha lo scopo di fornire valutazioni imparziali, indipendenti e basate sulle prove scientifiche su un tema specifico, in questo caso la formazione sulla Chirurgia robotica. La conclusione dei lavori dovrà essere relazionata al prossimo Congresso internazionale che si terrà a Maastricht in Olanda nel 2024 e sarà un importante contributo validato in Europa, oggetto di pubblicazione scientifica. Questo primo posto consiste in un finanziamento da parte di EAES a sostenere le spese del progetto per i prossimi 12 mesi, arco di tempo durante il quale verrà portato avanti dal gruppo, sotto il tutoraggio dei membri del comitato di ricerca dell'EAES, fino alla sua completa realizzazione con validazione e diffusione della Consensus nel mondo scientifico internazionale.

FLASH

Il tiro a volo italiano sempre più d'oro e sempre più olimpico. Il primo è quello di **Jessica Rossi** che, sul campo di gara di Wroclaw, in Polonia, ha vinto l'oro nel trap assicurando ai colori azzurri anche il secondo e ultimo posto nazione disponibile. Per Rossi 28 piattelli colpiti su 35 nel gold medal match. Per l'Italia si tratta della 2° carta olimpica del tiro a volo nella kermesse polacca.

Un pensiero affettuoso per l'artista e amica **Maria Antonietta Adragna** che ha arricchito alcuni eventi di Profilo Donna con la sua arte e creatività e putroppo ci ha lasciato a fine giugno e ancora sentite condoglianze da tutta la Redazione alla famiglia per la scomparsa di **Mirella Giacobazzi** (PD '92), regina dell'Aceto Balsamico che ci ha lasciato il 15 agosto a 92 anni.

La giornalista **Rosanna Lambertucci** a 77 anni si è sposata per la terza volta con Mario Di Cosmo. La cerimonia è andata in scena in chiesa a Sabaudia, con lo scambio delle promesse alla presenza di pochi intimi. Poi la sera un party a Palazzo Brancaccio a Roma con 300 invitati tra cui Alba Parietti, Nancy Brilli, Marina La Rosa, Stefania Orlando e Patrizia Mirigliani. "Ora sono una donna felice"

In occasione delle Notti Orfeoniche, all'Arena Orfeonica di Bologna il 7 luglio scorso è andata in scena la rilattura del classico di Jhon Gray dal titolo "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere" interpretato da **Tita Ruggeri** e Gabrile Via che ci hanno offerto una occasione per meditare ridendo, attraverso una lettura appassionata e brillante.

Vania Franceschelli Presidente FECIF ha partecipato a Bruxelles il 18 luglio alla tavola rotonda sulla distribuzione dei prodotti di investimento al dettaglio nel panel "Puntare a una maggiore partecipazione degli investitori ai mercati dei capitali - promuovere la crescita e la competitività del segmento retail".

Il *festivalfilosofia* torna con 200 appuntamenti gratuiti per approfondire il tema "parola". **Michelina Borsari** comunica che saranno più di 50 le lezioni magistrali affidate a grandi protagonisti del pensiero contemporaneo, mostre, spettacoli, iniziative per bambini e cene filosofiche. La 23° edizione è in programma dal 15 al 17 settembre in 40 luoghi di Modena, Carpi e Sassuolo.

La coordinatrice del CPO del CUP **Mirella Guicciardi** è stata selezionata tra 30 giudici in tutta Italia e convocata a Roma, nella sede del Parlamento Europeo per un corso di formazione nell'ambito di un progetto per i giudici tributari italiani ed europei. Quanto di nuovo è emerso dal corso diventa materiale di studio e approfondimento per l'area giuridico amministrativa del Comitato Regionale.

Lo scorso 26 luglio è stato conferito ad **Anna Molinari** il premio "Amici del Forte" istituito due anni fa dal Comune di Forte dei Marmi per ringraziare le personalità che hanno scelto la nota località non solo per le vacanze ma anche come "seconda casa" promuovendo e valorizzando il territorio. La stilista carpigiana creatrice del marchio Blumarine è infatti una tra le frequentatrici più assidue.

La tavola rotonda del 17 luglio a Vignola è stata definita "una chiacchierata sotto le stelle sul tema della gender equality". Erano presenti le testimonial della mostra fotografica "Non voglio essere una principessa" di Elisabetta Baracchi e Simona Campanini, moderate da Eleonora Rovatti. Tra le protagoniste anche **Angelica Ferri Personali** e **Chiara Giovenzana**.

L'opera il diavolo sulla quarta corda - Niccolò Paganini e il suo Cannone della scrittrice Giovanna Strano ha ricevuto il premio Scala dei Turchi - Dina Russiello. Il romanzo nasce a Parma dalla sinergia creata tra la Società dei Concerti di Parma, l'editore Massimo Soncini, il sostegno di Sinapsi group e la promozione culturale operata dal Cav. della Repubblica **Anna Poletti Zanella.**

In occasione del 16° Anniversario della scomparsa del grande Maestro Luciano Pavarotti, si è tenuta l'intitolazione della Piazza a lui dedicata e il concerto in suo onore presso l'Ecovillaggio Montale con la partecipazione di **Nicoletta Mantovani**.

Alla memoria di **Gina Lollobrigida** il Premio Taormina Arte realizzato dalla Maison Damiani è stato consegnato nell'ambito del Taormina Film Fest a fine giugno. Sul palco del Teatro Antico è salito a ritirarlo dalle mani della sovrintendente Ester Bonafede e del direttore artistico Beatrice Venezi il nipote della grande attrice, Dimitri Skofic, che ha ricordato alcuni episodi affettivi legati al suo personale rapporto con la nonna. Questa la motivazione: "Questo premio è un omaggio alla sua straordinaria carriera cinematografica, che ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo del cinema italiano e internazionale. Con la sua bellezza magnetica e il suo talento innato, Gina Lollobrigida ha saputo conquistare il cuore del pubblico e ha dato vita a personaggi indimenticabili sul grande schermo. Oltre al suo successo come attrice, ha dimostrato un impegno sociale encomiabile, utilizzando la sua voce per sensibilizzare sulle questioni umanitarie e i diritti delle donne. Infine, con il suo stile unico e la sua eleganza senza tempo, Gina Lollobrigida ha influenzato il mondo della moda e delle arti visive, diventando un'icona di stile ammirata da molte generazioni. Queste qualità e realizzazioni hanno reso Gina Lollobrigida un'artista di spicco, meritevole di essere commemorata con il Premio Taormina Arte alla memoria."

Manuela Maccaroni è la nuova presidente dell'Osservatorio per la parità di genere del ministero della Cultura. Maccaroni ha un'esperienza trentennale nella difesa dei diritti di donne, minori e famiglie. Ex magistrata onoraria e cassazionista, è stata consulente giuridica alla presidenza della Commissione parlamentare per l'infanzia e componente della Commissione per la tutela dei minori al ministero delle Comunicazioni. In televisione e in radio ha condotto vari programmi di approfondimento sui temi legati alle pari opportunità. Per il ministro Sangiuliano rimuovere gli ostacoli che impediscono la parità di genere resta una delle priorità del ministero. «La scelta di Manuela Maccaroni è la conferma dell'attenzione per i temi della difesa dei diritti delle donne», ha specificato il ministro della Cultura.

Il compito dell'Osservatorio, istituito nel 2021 dall'allora ministro della Cultura Dario Franceschini, è quello di acquisire ed elaborare dati sull'impiego femminile nei siti culturali, nelle imprese e negli enti e nelle fondazioni che si occupano della promozione e della gestione del patrimonio artistico, architettonico e storico italiano. Quindi Sangiuliano ha specificato: «Sarà uno strumento operativo che metterà al centro non solo la tutela delle pari opportunità, ma anche lo sviluppo di concrete politiche di attuazione del fondamentale articolo 37 della Costituzione italiana sui diritti delle lavoratrici».

Un momento di confronto dedicato alle imprese familiari, che da sempre sono uno degli assi portanti dell'economia del nostro Paese. È quello che si è svolto nella prima settimana di luglio, negli spazi del Centro Culturale Altinate- S. Gaetano a Padova, in occasione dell'edizione 2023 del Family Business Forum, Sul tavolo i temi cruciali come il passaggio generazionale, l'apertura del capitale al private equity, la transizione energetica e la sostenibilità verso il territorio e i dipendenti, la diversità e tutti quegli aspetti legali e finanziari che riguardano le aziende familiari e che sono influenzati dalle grandi sfide legate agli scenari macroeconomici. "Arriviamo all'edizione 2023 di Family Business Forum mentre assistiamo a una riscoperta del capitalismo familiare che, pur non perfetto, ha mostrato di essersi saputo rimettere in gioco e di poter concorrere alle sfide poste dall'incertezza del contesto socio-politico, dall'accelerazione tecnologica e dalla necessaria transizione ecologica. E questo anche grazie a un nuovo dialogo tra generazioni che, proprio per questo avrà molto spazio nell'edizione di Padova." spiega **Maria Silvia Sacchi**, ideatrice e direttrice del Fbf. Il Veneto conta 2.183 imprese con fatturato superiore ai 20 milioni di euro che generano un fatturato di 189 miliardi di euro e un valore aggiunto di circa 545 miliardi di euro. Di queste, tre quarti sono imprese a controllo familiare, rappresentando l'asse portante dell'economia del territorio con un'incidenza maggiore rispetto alla media nazionale (73,5% vs 65%).

Davanti al celebre Santuario di Lourdes accompagnato dalla violinista ucraina **Anastasiya Petryshak e dal soprano francese Clara Barbier Serrano,** con il Coro e dall'Orchestra di Pau-Pays de Béarn, diretti dal Maestro Carlo Bernini, il famoso tenore Andrea Bocelli ha conquistato la platea che ha ascoltato in un silenzio denso di emozione e preghiera i canti sacri, dopo la fiaccolata mariana partita dalla Grotta delle Apparizioni in occasione dell'anniversario dell'apparizione della Madonna.

Questo è stato per Bocelli l'ultimo concerto prima dell'appuntamento annuale al Teatro del Silenzio, il 27 e 29 luglio, nella sua terra a Lajatico, in provincia di Pisa. Uno spettacolo unico che ogni anno raduna oltre 10.000 persone da ogni parte del mondo mentre la violinista Anastasiya Petryshak si è esibita il 24 luglio nella rassegna Carpinmusica con il pianista Lorenzo Meo.

Il 1° settembre a Villa Capodaglio a Due Carrare (PD) si è festeggiato il 50° anniversario di matrimonio della prof.ssa **Loredana Vido** con il marito **Dario**. Una bellissima serata tra amici in una atmosfera country per festeggiare le nozze d'oro dei due famosi medici di Padova. Sul prossimo numero di Profilo Donna Magazine, il foto-reportage della serata!

Domenica 25 giugno a Spilamberto è stato premiato il migliore aceto balsamico tradizionale. Il percorso di selezione è stato reso possibile da "tavoli di assaggio virtuali": Maestri e Assaggiatori hanno operato in smart working, valutando a casa propria oltre 17.000 provette ricavate dai campioni consegnati e comunicando i punteggi attraverso una piattaforma creata appositamente. La premiazione, aperta a tutti, è stata in Piazza Rangoni, una occasione per presentare il nuovo "passaporto balsamico" collegato al circuito delle acetaie comunali. Nello specifico sono state ben 1.764 le acetaie del territorio modenese che non hanno voluto mancare l'appuntamento con la tradizione per contendersi il **57° Palio di San Giovanni**. "Ogni anno aumenta la partecipazione da parte del territorio: sono quasi 130 in più rispetto allo scorso anno le famiglie di Modena e provincia che ci hanno portato la bottiglietta con il campione prelevato dalle loro batterie, per questo la sfida è stata durissima - sottolinea **Maurizio Fini**, Gran Maestro della **Consorteria del Balsamico Tradizionale** e vincitore del Palio 2023 - Ma il crescente interesse verso il Balsamico Tradizionale la riscontriamo anche attraverso i nostri corsi: quest'anno il corso di formazione per Aspiranti Allievi Assaggiatori è stato il più partecipato di sempre, con ben 91 iscritti. Inoltre la possibilità di seguire le lezioni online ci ha portato studenti dall'Olanda, dalla Svizzera e persino da New York!"

È scomparsa prematuramente all'età di 48 anni dopo una lunga malattia **Alessandra Pederzoli**, stimata professionista di Mirandola, moglie del sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli**.
Dietro la bara rossa ricoperta di fiori, i famigliari, le autorità e tantissime persone che hanno voluto stringersi intorno al dolore del sindaco e della piccola Emma che dovranno colmare il vuoto della perdita dell'amatissima compagna e mamma. Le esequie presiedute dall'Arcivescovo Monsignor Erio Castellucci e concelebrata da altri sacerdoti tra cui Don Luigi Ciotti, è stata toccante e a riecheggiare in Duomo più volte sia nell'omelia che nei ricordi di Muzzarelli, è stata la frase *"L'amore può tutto"* . Questa era la frase di cui Alessandra Pederzoli aveva fatto una ragione di vita e di testimonianza. Una massima impressa anche sul retro della fotografia-ricordo; " *Ti auguro di trovare tutti i colori, le tue musiche, le tue sfide, il tuo coraggio, la tua passione, i tuoi compagni di viaggio e soprattutto l'amore per sperimentare la bellezza di una vita meravigliosa e miracolosa, perchè alla fine l'amore può tutto"*. Sentite condoglianze e calorosa vicinanza al sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli e alla figlia Emma anche da tutta la Redazione di Profilo Donna Magazine.

Ford | **Sascar S.p.a.**
Ford Store Modena

FORD MUSTANG MACHE-E
ALL ELECTRIC

NOLEGGIO SASCAR SENZA PENSIERI

€ 399 i.e. AL MESE
ANTICIPO 10%
24 MESI / 20.000 KM
Assicurazione completa, manutenzione ordinaria e straordinaria **inclusi nel canone**

fordsascar.it

393.8046874

Via Emilia Est, 1570 Modena (Mo) Tel. 059/2863911

Offerta valida fino al 30/09/2023. Le vetture in foto possono riportare accessori a pagamento. Il canone mensile comprende: Immatricolazione, Assicurazione RCA (massimale 26mln, franchigia € 250), limitazione di responsabilità per Furto o incendio (franchigia 10% su Eurotax Blu) limitazione di responsabilità per danni al veicolo (Franchigia € 500), PAI assicurazione infortuni sul conducente (massimale € 150.000 franchigia 3%), Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Assistenza Stradale, Gestione Sinistri. Spese apertura pratica € 150 addebitate con il primo canone. Le condizioni di noleggio rimarranno invariate, salvo incrementi dei prezzi di listino della Casa CostruttriceFord Mustang Mach-E: Ciclo misto WLTP consumi da 17.2 - 21.2 kwh/100km, emissioni CO2 0 g/km.

·freelight·

il lusso inaspettato, icona di un mondo perfetto

BLONDI
gioielli

Partner ufficiale

Modena